



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Determinazione conclusiva n. 56 del 14.06.2018

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter Legge 241/90, in forma simultanea e in modalità sincrona. Soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 1 del 27.01.2015, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'ambito a decorrere dal 27.01.2015 e fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo";

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-bis al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi del Gestore del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. per il quinquennio 2013-2017, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015;

PRESO ATTO che:

– in data 08.02.2018, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO", ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

– il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Interventi 2013-2017, cod. UNIF1NIO54L01, "Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo - Villa d'Almè 4° Lotto" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, Piano degli Interventi successivamente riapprovato



con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015 e successive varianti approvate dal CdA con seduta del 26.04.2017;

– il Progetto prevede la realizzazione di opere di collettamento al depuratore di Valbrembo dei reflui fognari provenienti dai Comuni di Ubiale Clanezzo e Sedrina limitatamente alla frazione Botta, nonché della frazione Campana del Comune di Villa d'Almé;

– il Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO" datato ottobre 2017, è stato redatto dallo Studio HYDRA S.r.l., via Fermi n. 20 - Assago (Mi);

VISTA:

– l'indicazione del responsabile del Procedimento per l'istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell'ing. Fabio Vavassori;

– la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme all'elenco Prezzi redatto dal progettista su indicazione del Gestore, ed è stato ricavato, dal Listino CCIAA di Bergamo anno 2016 con applicazione del ribasso del 20%, nonché del Prezziario Opere Pubbliche Regione Lombardia anno 2011, Prezziario per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte 2015, e listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del comune di Milano anno 2017. Per le voci mancanti, il progettista ha fatto riferimento ad analisi con le modalità di cui all'art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;

– la Determinazione dell'Amministratore Delegato della società Uniacque S.p.A. del 19 dicembre 2017, di approvazione del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO" per l'importo iva esclusa pari a € 1.920.755,39 e l'attestazione della copertura finanziaria dell'importo mediante l'introito della tariffa del S.I.I.;

– la composizione del Progetto Definitivo in parola, messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, all'indirizzo internet <ftp://ftp.atobergamo.it>, comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici: A.01.01 Relazione generale; A.02.01 Relazione idraulica; A.02.02 Relazione geologico-tecnica, sismica e di caratterizzazione ambientale (a cura di Hattusas s.r.l.); A.02.03 Relazione di calcolo preliminare delle strutture; A.02.04 Relazione tecnica descrittiva e di calcolo degli impianti elettrici e speciali; A.03.01 Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica; A.04.01 Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici; A.05.01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza; A.06.01 Piano particellare di esproprio, occupazione e servitù (a cura dello Studio Tecnico Belotti); A.07.01 Elenco prezzi unitari; A.07.02 Analisi prezzi unitari; A.07.03 Computo metrico; A.07.04 Computo metrico estimativo; A.07.05 Quadro economico; D.01.0, Planimetria generale di inquadramento; D.01.02 Corografia generale con indicazione delle sezioni PAI; D.02.01 Zona 1 - Località Bondo - Stazione di sollevamento S1, tubazione premente e a gravità - Piattaforma ecologica - Planimetria, sezioni e dettagli; D.02.02, Zona 1 - Località Bondo - Profili longitudinali tubazione premente da picch. S1 a picch. a.1 e tubazione a gravità da picch. a.1 a picch. S,1; D.03.01 Zona 2 - Località Botta - Sistema di collettamento - Planimetria; D.03.02 Zona 2 - Località Botta - Profilo longitudinale tubazione a gravità da picch. P22 a picch. P20; D.03.03 Zona 2 - Località Botta - Profilo longitudinale tubazione a gravità da picch. P25 a picch. P20, D.04.01 Zona 3 - Località Campana - Sistema di collettamento - Planimetria; D.04.02 Zona 3 - Località Campana - Profilo longitudinale tubazione a gravità da picch. PC12 a picch. P23; D.05.01 Zona 4 - Località Botta-Campana - Stazione di sollevamento S2 e collegamento alla fognatura in via Europa - Planimetria, sezioni e dettagli; D.05.02 Zona 4 - Località Botta-Campana - Cantierizzazione delle opere di



attraversamento del fiume Brembo; D.06.01 Zona 5 - Località Clanezzo - Stazione di sollevamento S4 e tubazione premente - Planimetria, sezioni e dettagli; D.06.02 Zona 5 - Località Clanezzo - Profilo longitudinale tubazione premente da picch. S4 a picch. PA08; D.07.01 Zona 6 - Via per Clanezzo - Tubazione a gravità - Planimetria e particolari costruttivi; D.07.02 Zona 6 - Via per Clanezzo - Profilo longitudinale tubazione a gravità da picch. PA08 a picch. 650; D.08.01 Zona 7 - Località Caselle - Tubazione a gravità - Planimetria e particolari costruttivi; D.09.01 Camerette tipo Sezioni di scavo, posa tubazioni e ripristini stradali; D.10.01 Sezioni tipo di scavo, posa tubazioni e ripristini stradali; D.11.01 Planimetria generale e di dettaglio della cantierizzazione degli interventi;

OSSERVATO che il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’ambito in data 27/01/2015 e s.m.i. prevede all’art. 3 “Ferma restando in capo all’Ufficio d’Ambito la titolarità del potere espropriativo, nel caso in cui l’opera in progetto interessi aree private e comporti la limitazione di un diritto reale, l’Ufficio d’Ambito delega al Gestore del Servizio Idrico Integrato, tutti i propri poteri espropriativi ai sensi dell’articolo 158-*bis* del D.L.vo 152/2006, per gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti compreso nel Piano d’ambito”;

CONSIDERATO che:

- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- che per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, questo Ufficio ha avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio finalizzato alla realizzazione del seguente intervento Definitivo “REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D’ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO”, in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all’emanazione dell’atto, ovvero i 30 giorni dall’inizio degli avvisi di avvio del procedimento come prevista dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241, giusta previsione di cui all’art. 11 comma 1 lett. b) del citato D.P.R e che a tale proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;
- dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, non sono state presentate osservazioni da parte delle proprietà, ma solo richieste di chiarimenti di carattere tecnico e di occupazione di suolo privato;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra illustrato, procedere al conferimento della delega dei poteri espropriativi al Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., con la precisazione che il Gestore delegato dovrà indicare gli estremi dell’atto di conferimento di delega in ogni atto del procedimento espropriativo (accordi preliminari, accordi bonari e/o decreti di esproprio) indicando la seguente dicitura “Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dall’Ufficio d’Ambito con il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, e indicando altresì gli estremi della presente Determinazione Dirigenziale;



DATO ATTO che il D.P.R. 327/2001, dispone che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il Progetto Definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, per motivi di interesse generale e collettivo;

TENUTO CONTO della comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO";

CONSIDERATO che:

– il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 14 maggio 2018 (90 giorni);

– a seguito dell'avviso di sospensione amministrativa datata 21 febbraio 2018, prot. n. 1022, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90 per l'ottenimento di integrazioni/osservazioni, il nuovo termine del procedimento amministrativo, volto all'ottenimento delle determinazioni relative al progetto in parola è concluso il giorno 28 maggio 2018;

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i seguenti atti, indicazioni, osservazioni, prescrizioni, che si allegano in copia:

E-DISTRIBUZIONE

Con nota del 15.02.2018, esprime "*parere favorevole alle opere*". Si allega copia nota.

CONDOTTE NORD

Trasmette gli estratti planimetrici dei comuni di Ubiale Clanezzo e Almenno S. Salvatore, con l'indicazione della percorrenza delle tubazioni gas-metano, M.P. - e B.P. Comunica il "*proprio assenso alla realizzazione dell'opera*".

PROVINCIA DI BERGAMO - SETTORE AMBIENTE - SCARICHI

Con nota del 23.02.2018, chiede chiarimenti al Gestore in merito ai "tempi di esecuzione delle opere previste". Il Gestore comunica che "l'inizio dei lavori è previsto nell'autunno 2018".

Uniacque con nota del 07.03.2018, trasmette i chiarimenti richiesti dalla Provincia, in merito alle osservazioni presentate.

SNAM RETE GAS

Con nota del 28.02.2018, comunica che "*per potere valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con l'esistente gasdotto Snam Rete Gas S.p.A. risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione*". Con nota del 17.04.2018 la società Uniacque trasmette gli esiti del rilievo plano-altimetrico eseguito da Uniacque in coordinamento con Snam ed il relativo picchettamento della condotta.

Con successiva nota del 25.05.2018, la società SNAM, richiede delle integrazioni progettuali, riguardanti le profondità del gasdotto con le opere da realizzarsi in prossimità di attraversamenti e parallelismi; con successiva nota del 12.06.2018, Uniacque trasmette all'Ufficio d'Ambito le integrazioni richieste, successivamente inoltrate alla società un data 14.06.2018. Alla luce di quanto prodotto dal Gestore, si ritiene conclusa la richiesta di integrazione progettuale;

2i RETE GAS

Con nota del 28.02.2018, comunica che "*non ha alcun titolo nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto*".



REGIONE LOMBARDIA – U.T.R. di Bergamo

Comunicazione pervenuta in data 09.02.2018, UTR rilascia “*parere di compatibilità idraulica favorevole*”.

COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA

Con note del 09.03.2018, trasmette comunicazione del “*parere favorevole alle opere di cui al progetto, ai soli riguardi dell’art. 43 e 44 della Legge Regionale 31/08, per i soli ambiti interessati da contestuale trasformazione del bosco siti in comune di Ubiale Clanezzo (BG), fatte salve altre eventuali autorizzazioni da ottenere (con particolare riferimento ad ulteriori autorizzazioni paesaggistiche e/o forestali, solo se necessarie) ed eventuali diritti di terzi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni*” (allegata con nota). Approvazione ai sensi degli art. 146 e 159 del D.L.vo n. 42 del 2004, e rilascio autorizzazione paesaggistica n. 07/18 con relative le prescrizioni contenute.

TIM

Con nota del 19.03.2018, comunica “*il rilascio del nulla-osta per quanto di competenza*”.

PROVINCIA DI BERGAMO – SETTORE VIABILITÀ – UFFICIO CONCESSIONI STRADALI

Con nota del 19.03.2018, comunica che la società Uniacque “*dovrà richiedere il rilascio del Nulla Osta all’Ufficio Concessioni*”, relativamente a S.P: 14 Valle Imagna, dal Km 9+750 al km 9+830 in comune di Villa d’Alme.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Con nota del 10.05.2018, comunica “*osservando che i lavori interessano aree che potrebbero rivestire interesse archeologico (cfr. PTCP Provincia di Bergamo), considerato che la condotta viene posata lungo la sede stradale, si esprime parere positivo al progetto, così come inviato, a condizione che la posa nel tratto in comune di Ubiale Clanezzo, dove i lavori interessano un tratto di percorso storico, sia effettuata con assistenza archeologica da parte di una ditta specializzata sotto la direzione scientifica di questo Ufficio ai sensi dell’art. 88 del D.L.vo 42/2004 e a carico della committenza*”.

COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Con nota pervenuta in data 14.05.2018, esprime “*parere favorevole alla esecuzione delle predette opere e si autorizza : la manomissione della sede stradale in via Ubiale Clanezzo per la costruzione del condotto fognario descritto in premessa con relativi manufatti; l’occupazione dell’area necessaria ai lavori*” ed alle condizioni riportate nella nota allegata in copia.

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Con nota pervenuta in data 14.05.2018, comunica, “*visto il verbale n. 4 della Commissione del paesaggio del 11/05/2018, che esprime parere favorevole*”, per quanto di competenza “*esprime parere favorevole e approva ai sensi dell’art. 14-bis comma 3 all’approvazione ed esecuzione dei lavori di “realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d’Almè 4° lotto II e III stralcio”*”.

E-DISTRIBUZIONE

Con nota del 24.05.2018, esprime “*parere favorevole alle opere in progetto*”.

TENUTO CONTO:

– della comunicazione pervenuta in data 26.04.2018, dal comune di Villa d’Almè, con la quale chiede una variante al progetto, non condividendo la scelta per il collettamento della loc. Casella, ovvero la posa di una tubazione lungo la trafficata SP 14 a quota superiore rispetto a tutte le abitazioni della località. Il comune chiede di prevedere un’opzione alternativa che



preveda il passaggio della nuova fognatura a sud dell'abitato per collegarsi all'esistente rete fognaria in via Ghiaie o, in via secondaria, la realizzazione di un sollevamento pubblico a servizio di tutta la località (si allega in copia nota del comune);

– della comunicazione datata 21 maggio 2018, di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità sincrona, convocata per il giorno martedì 29 maggio 2018, per l'approvazione del progetto "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO";

– delle risultanze della CdS, in merito alla richiesta del comune di Villa d'Alme di una modifica progettuale in loc. Casella, richiesta progettuale non accoglibile, in quanto la nuova tubazione dovrebbe transitare all'interno dell'area di proprietà di Bergamo Infrastrutture, dove sono ubicate delle opere di captazione, inoltre la nuova tubazione transiterebbe esclusivamente su proprietà private solo per l'allacciamento delle stesse. Il tracciato proposto dal Comune comporterebbe la necessità di eseguire scavi fino a 4,50 m. di profondità per superare il dislivello tra il punto di partenza e quello d'arrivo (si allega nota tecnica Uniacque consegnata in sede di CdS);

– delle raccomandazioni espresse dal sindaco di Ubiale Clanezzo e dall'assessore del comune di Almenno San Salvatore, in ordine ai lavori da eseguirsi sul ponte di via Clanezzo, riguardanti la posa del porfido su parte della pavimentazione del ponte, da eseguirsi a regola d'arte, dopo la posa della condotta fognaria;

– della comunicazione datata 29 maggio 2018, da Condottenord, delle presenza delle tubazioni gas-metano M.P. e B.P gestite dalla scrivente società nei comuni di Ubiale Clanezzo e Almenno s. Salvatore (si allega copia nota);

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto;

CONSIDERATO l'Ufficio procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

RITENUTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO in particolare l'art. 17-bis della legge 241/90, "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici", tale disposizione si applica anche nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche;

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo;



VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

ACCERTATA la propria competenza all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate si adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e sincrona, come sopra indetta e svolta, per l’approvazione del Progetto Definitivo “REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D’ALMÈ – 4° LOTTO II E III STRALCIO” che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l’acquisizione del titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell’art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Del Progetto Definitivo summenzionato in quanto contiene gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l’approvazione delle opere “REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D’ALMÈ – 4° LOTTO II E III STRALCIO” ai sensi dell’art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico:

| | |
|---|-----------------------|
| A) IMPORTO DEI LAVORI | € 1.529.648,99 |
| B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA | € 45.889,47 |
| A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO | € 1.575.538,46 |
| C) SOMME A DISPOSIZIONE | |
| c.1) i.v.a. 22% sui lavori a base d'appalto | € 346.618,46 |
| c.2) spese tecniche | € 187.200,00 |
| c.3) imprevisti | € 78.776,92 |
| c.4) spese generali | € 4.374,62 |
| c.5) Allaccio Enel | € 5.000,00 |
| c.6) spese per servitù, espropri, atti notarili, ecc. | € 19.110,00 |
| c.7) interventi bonifica depuratori a Clanezzo e Villa d'Almè | € 35.000,00 |
| c.8) iva 22% sulle somme a disposizione da c.2-c.3-c.4-c5-c6-c7 | € 71.743,52 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA | € 345.216,93 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA | € 763.578,91 |
| IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA | € 1.920.755,39 |
| IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA INCLUSA | € 2.339.117,37 |



Della dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., di pubblica utilità della suddetta opera e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, demandando alla società Uniacque S.p.A. ad espletare le operazioni connesse al procedimento amministrativo di esproprio comprese tutte le sue fasi;

Della dichiarazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall'ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO";

Di rilasciare ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

Di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

Di richiesta alla società Uniacque, della trasmissione all'Ufficio d'ambito, prima dello svolgimento della procedura di gara, copia della Determina di approvazione del Progetto Esecutivo e relativo Quadro Economico dell'intervento "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO";

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. della trasmissione della comunicazione di inizio dei lavori, la comunicazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesta la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", ed il rispetto del quadro economico e della copertura finanziaria approvata dall'Ufficio d'ambito con il presente atto;

Di richiesta alla società Uniacque della trasmissione all' Ufficio d'Ambito, copia del Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e autorizzato;

Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società private intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ed al comune/i interessato/i;

Di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

Di trasmettere copia della presente Determinazione per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, per un periodo di 15 giorni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;



Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Luca Formentin

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)





E-DIS-15/02/2018-0103128

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA
BERGAMO
PEC: info@pec.atobergamo.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOBG/UOR4

Oggetto: CDS COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA

Facciamo seguito alla convocazione per la Conferenza Servizi in oggetto per informarvi che non parteciperemo.

Per quanto di nostra competenza esprimiamo parere favorevole alle opere in progetto.

Qualora fosse necessario lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture di energia elettrica, vi invitiamo a farci pervenire le richieste, come da delibera AEEG applicabile.

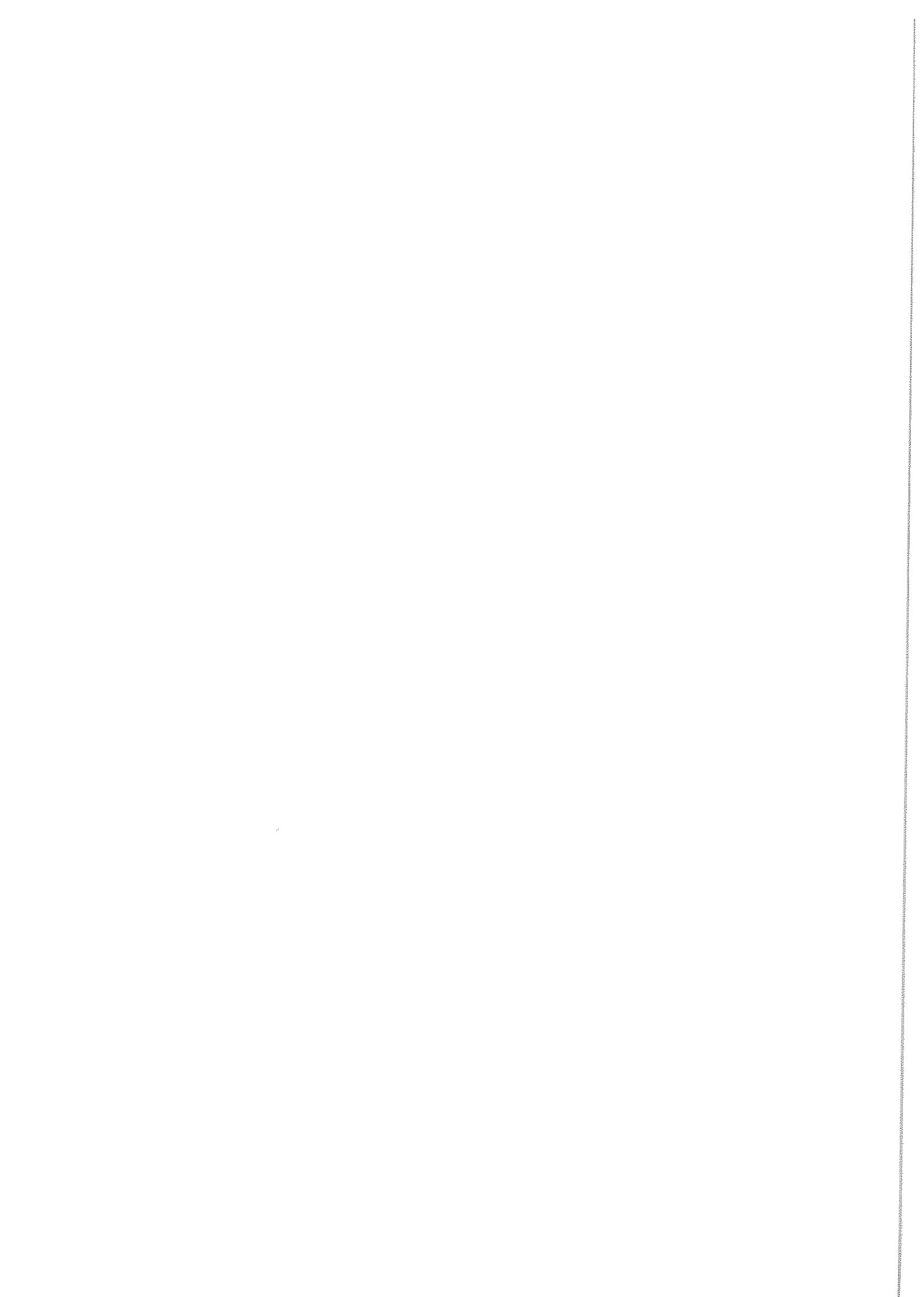
Nel corso dei sopralluoghi per la definizione delle soluzioni tecniche di dettaglio per lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture, vi verranno fornite tutte le informazioni del caso.

Distinti saluti

Ludovico Russo
Il Responsabile

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000914
Data Protocollo: 15/02/2018

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Trasmissione a mezzo PEC
info@pec.atobergamo.it

Spettabile
**UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO**
Via F. Novelli, 11
24122 – BERGAMO

Alla C.A. Geom. Formentin Luca

Bergamo, li 21 Febbraio 2018

Ns. rif. Prot. n.53/2018/CP/Pp

**Oggetto: REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO – VILLA
D'ALME' – 4° LOTTO – II° E III° STRALCIO.**
- Conferenza dei servizi in forma semplificata modalità asincrona -

Rif.: Vs. comunicazione Prot. n.800/LF del 12-02-2018, ricevuta tramite PEC in pari data.

In riferimento a quanto in oggetto, la scrivente Condotte Nord S.p.A., quale azienda concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas-metano mediante reti urbane nei territori comunali di Ubiale Clanezzo e Almenno San Salvatore (BG), in riferimento alla Vs. comunicazione del 12-02-2018, con la presente comunica il proprio assenso alla realizzazione delle opere da Voi progettate.

Inoltre, in allegato alla presente trasmettiamo gli estratti planimetrici dei suddetti Comuni con l'indicazione della percorrenza delle nostre tubazioni gas-metano M.P. e B.P. nelle zone interessate dai Vs. interventi, precisando con l'occasione che la direzionalità segnalata in planimetria è puramente indicativa.

Il rapporto degli elaborati grafici non permette una localizzazione quotata delle tubazioni esistenti, determinando un grado di affidabilità appena sufficiente, conseguentemente sarà indispensabile, prima di dar corso ai lavori, un contatto telefonico con il nostro recapito di BERGAMO – Via Foro Boario, 3 – telefono 035-4220156 int. 4 (da lunedì a venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30) per concordare l'intervento di ns. incaricati tecnici in grado di localizzare in sito la presenza di ns. tubazioni gas-metano in esercizio, anche con rilevamento della profondità di posa.

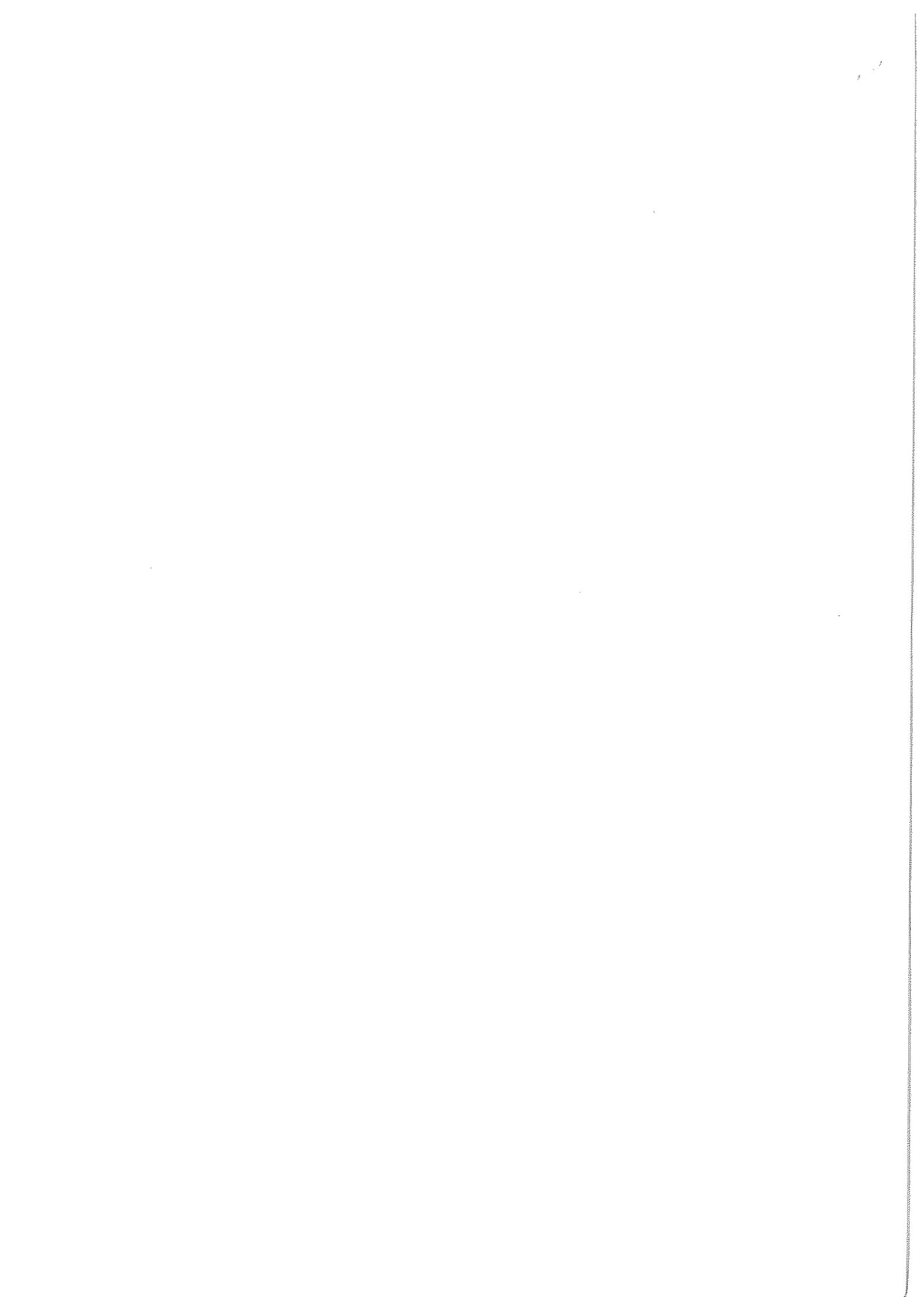
Nel caso lo riteniate opportuno o per sopraggiunte modalità operative, si resta comunque a disposizione per eventuali interventi da eseguire sulla condotta gas-metano esistente, i cui costi dovranno essere preventivamente approvati dal richiedente.

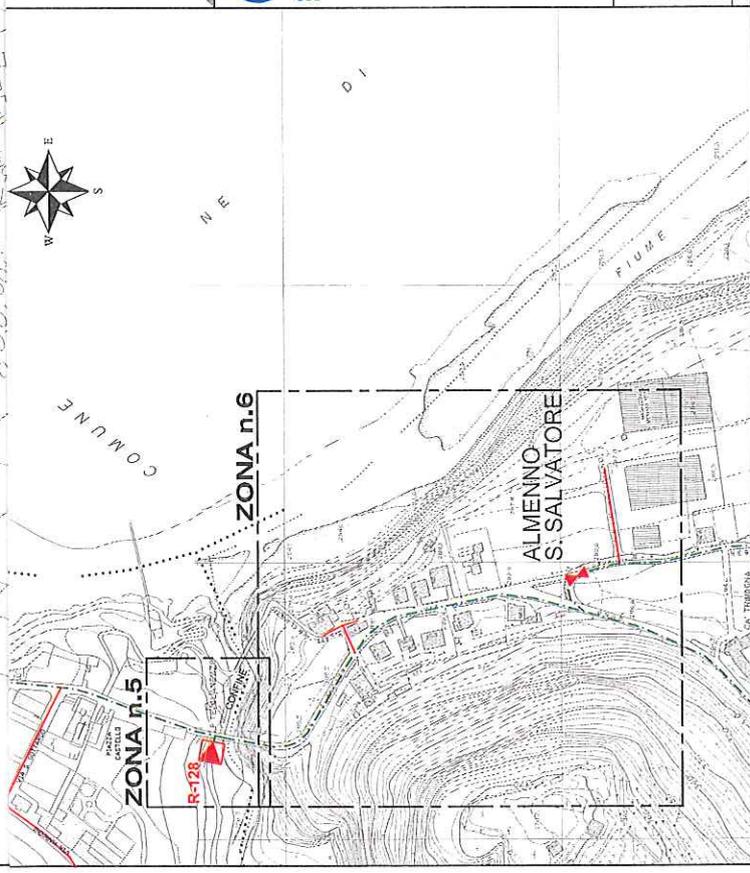
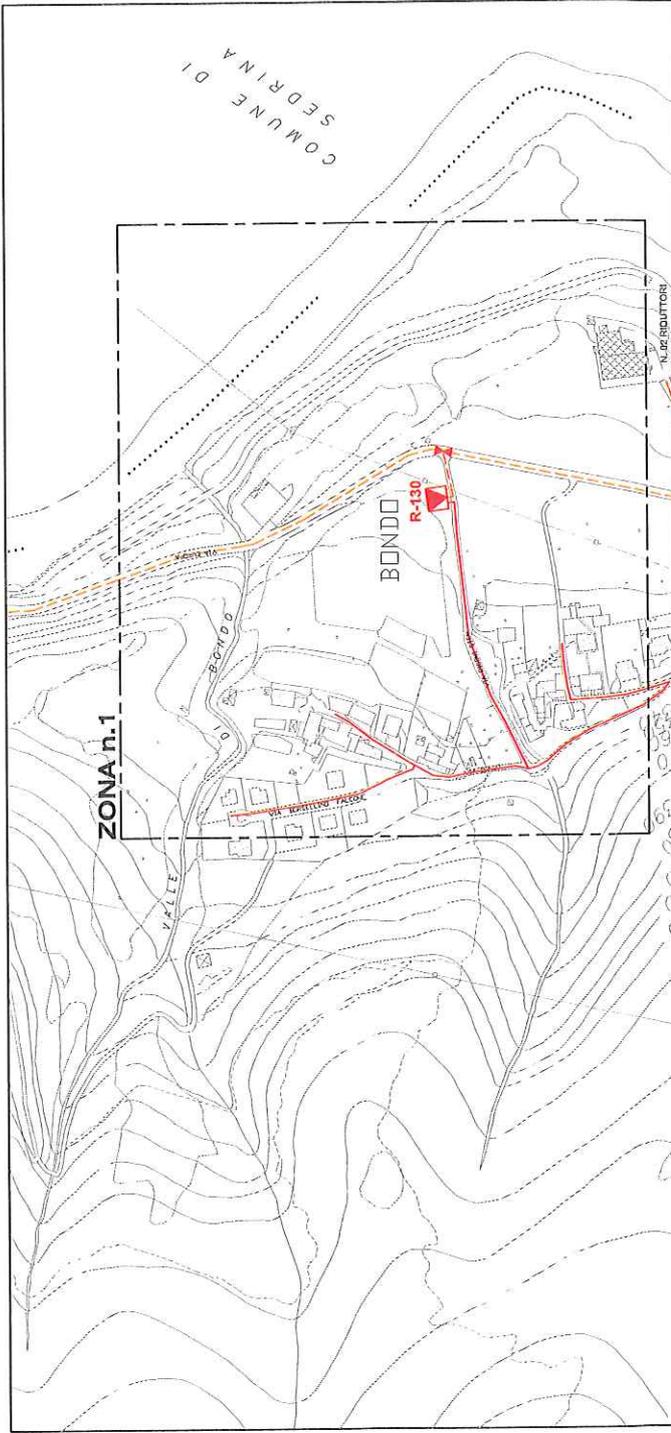
Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.


CONDOTTE NORD S.p.A.
Pr. Presidente
Ing. Paolo Campiti

Referente: Pesenti Paolo (tel. 035/4220156 – interno 4)

Ufficio Ambito Provincia di Bergamo - UNIACQUE - Conf. Serv. Semplif. x Collettore fognario Ubiale-Almenno SS - 53.doc







condotte nord
INGEGNERIA CONSULTING E SERVIZI TECNOLOGICI
CONDOTTE NORD SPA - Via Valassina, 3 - 24121 Bergamo
P. IVA: 02000000998 - Tel. 030/24000000

Ufficio Tecnico
AZIENDA CONSORTILE
RIPARTIZIONE PUBBLICA
CANTIERI DI MANUTENZIONE
E OPERE

Spettabile
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Oggetto :
RETE GAS METANO ESISTENTE
(Estratto planimetrico)

Comuni di :
UBIALE CLANEZZO e
ALMENNO S. SALVATORE

| | | | | | |
|--------|--------------|----------------|---------|--|-------------------|
| Tavola | Data disegno | Codice disegno | Scala | Nome file | |
| | 20-02-2018 | ... | 1:2.000 | # ATODG - RE 60009-10 Almenno S.S., 13 n. ingiam.dwg | |
| | Riferimento | Revisioni | Zona | Disegnatore | Direttore Tecnico |
| | | 00 | BERGAMO | Posini Paolo | Com. Michel Dogni |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

L'AVVIAZIONE È SOTTOPONIBILE A MODIFICHE E A CANCELLAZIONI SENZA AVVERTENZA PRELIMINARE.





Provincia di
Bergamo

Settore Ambiente

Servizio Risorse idriche - Scarichi

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387560

segreteria.risorseidriche@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

www.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0011329.23-02-
2018.h.09:25

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001066
Data Protocollo: 23/02/2018

Trasmissione PEC

Bergamo,

Prot. n.

09.08 MC

Spett.le

Ufficio d'Ambito della Provincia di
Bergamo

info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 – comma 2 – della Legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/06 del Progetto Definitivo "Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d'Almè – 4° lotto II e III stralcio", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti. **Osservazioni.**

In relazione al progetto in oggetto specificato e alla richiesta contenuta nella nota di convocazione prot. n. 800 del 12.02.2018 (acquisita in atti provinciali in data 12.02.2018 prot. n. 8910), si evidenzia quanto segue.

Il progetto in esame prevede la realizzazione del II e III stralcio delle opere di completamento del 4° lotto del sistema di collettamento all'impianto di depurazione intercomunale di Valbrembo delle reti fognarie provenienti da:

- Ubiale Clanezzo (capoluogo e frazioni di Bondo e Clanezzo);
- frazione Botta di Sedrina;
- frazione Campana di Villa d'Almè;

nonché la realizzazione di nuovi condotti fognari lungo la via per Clanezzo in Comune di Almenno San Salvatore e in loc. Caselle in Comune di Villa d'Almè, per il collegamento delle suddette aree alla rete fognaria comunale già esistente ed afferente al medesimo impianto.

Gli interventi in progetto, sono valutati favorevolmente in quanto consentiranno di collettare all'impianto intercomunale reflui attualmente non trattati o non adeguatamente trattati.

Nel progetto in esame non sono stati forniti i tempi di esecuzione delle opere previste; si auspica che gli stessi vengano eseguiti quanto prima, con priorità agli interventi che consentiranno il collettamento degli scarichi non ancora depurati.

Si ricorda inoltre che dovrà essere presentato, in relazione alla dismissione di scarichi esistenti e la realizzazione di nuovi sfioratori di piena, un aggiornamento delle autorizzazioni allo scarico rilasciate a ciascun Comune interessato dagli interventi.

Da ultimo si evidenzia che la popolazione servita dal sistema di collettamento di cui si tratta adducendo al depuratore di Valbrembo è pari a 3.220 AE, distribuita in diversi agglomerati, così come individuati dal Piano d'Ambito.

In merito si ritiene che a lavori completati tali agglomerati siano soppressi a favore di un unico agglomerato complessivo afferente all'impianto intercomunale in argomento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucini Dott.ssa Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.L.vo 82/2005 e norme collegate

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Istruttore Sig.ra Maricca Corallini tel. 035/387.570
e-mail: maricca.corallini@provincia.bergamo.it

Bergamo, 06 marzo 2018

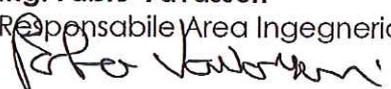
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001338
Data Protocollo: 07/03/2018

Spettabile
PROVINCIA DI BERGAMO
Settore Ambiente
Servizio Risorse Idriche - Scarichi
Via Sora, 4
24121 Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

e, p.c. Spettabile
UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO
Via E. Novelli, 11
24121 Bergamo
info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della Legge 241/90 e della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/06 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETORE TRATTO UBIALE CLANEZZO-VILLA D'ALME' - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento alla Vs. lettera prot. 11329 del 23/02/2018 inerente la pratica in oggetto, si comunica che l'inizio dei lavori è previsto nell'autunno 2018.
A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Per UniAcque S.p.A.
Ing. Fabio Vavassori
Responsabile Area Ingegneria


Referente: Federico Licini
via delle Canovine 21, 24126 Bergamo
Tel. 035/3070613 – Fax 035/3070110
federico.licini@uniacque.bg.it

Prof. n° 6200/18-073IP_fl

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

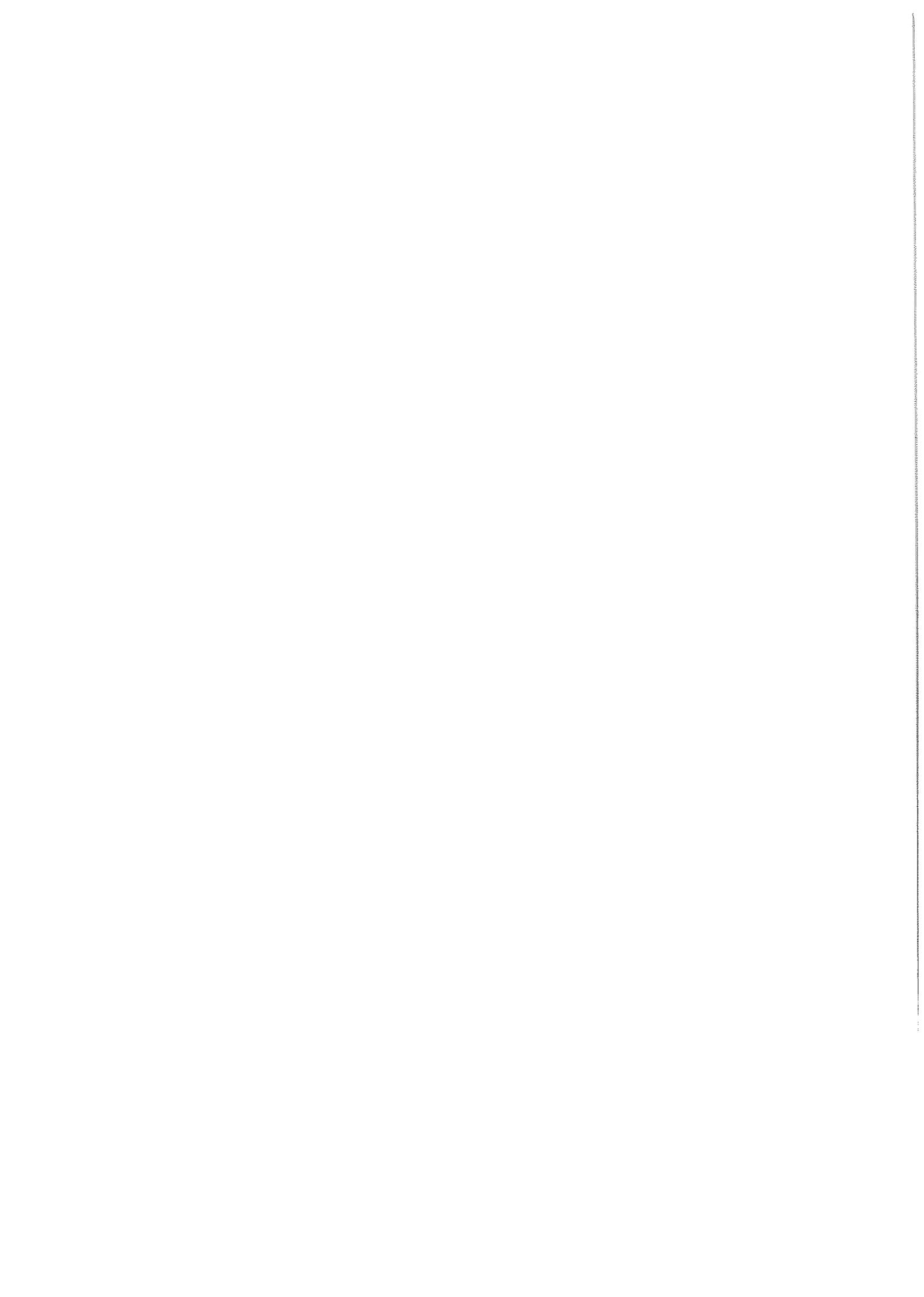
R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
DS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI





Jean. Pagnatolo



SNAM RETE GAS

San Donato Milanese, 28 FEB 2018
Prot. NORD/DAL/18/035/pig

Inviata ½ PEC:

info@pec.atobergamo.it

Spett.le

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11

24122 Bergamo

E, p.c.

Spett.le

Snam Rete Gas S.p.A.

Centro di Dalmine

Via Locatelli, 118

24044 Dalmine (BG)

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001186
Data Protocollo: 28/02/2018

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vostra Prot. 800/LF del 12/02/2018, riguardante le opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotto ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, si premura a comunicare quanto segue.

In relazione agli elaborati progettuali preliminari inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinati ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Distretto Nord
Via Zavattini Cesare, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamrelegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



SNAM RETE GAS

Per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con l'esistente gasdotto Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione di dettaglio:

- Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), in duplice copia, con evidenziata la posizione degli impianti Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le relative fasce di rispetto;
- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;
- eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto.

Allo scopo di riportare correttamente sui summenzionati elaborati di progetto, a Vs. cura e spese, il tracciato delle ns. opere, Vi invitiamo a rivolgerVi al nostro personale qualificato del Centro di manutenzione SRG di Dalmine (Via Locatelli, 118 - 24044 Dalmine (BG) - Resp. Geom. Berva – tel. 035.561010) il quale, previo rilevamento con idonea strumentazione, accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della condotta fornendo all'occorrenza ulteriori informazioni di dettaglio.

Atteso quanto sopra esposto con la presente segnaliamo, nostro malgrado, di **non poter esprimere parere di competenza** alla realizzazione dell'opera in oggetto, evidenziando comunque la nostra più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze qualora emergessero, a seguito dei rilievi di cui sopra, necessità di adeguamento dei metanodotti Snam Rete Gas.

Resta inteso che Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese del Soggetto Interferente, alle attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze.

A riguardo preme altresì segnalare che la definizione dei rapporti tecnico-economici di nostro interesse connessi agli interventi di adeguamento dei metanodotti (progettazione, approvvigionamento, costruzione, ecc.) sarà rimessa in apposito atto con il Soggetto Interferente (o altro Soggetto preposto).

Occorre per altro evidenziare che i tempi occorrenti per la risoluzione delle interferenze ove previsto adeguamenti delle nostre condotte, saranno valutati a seguito della definizione puntuale delle interferenze.



SNAM RETE GAS

Sarà inoltre indispensabile che, da parte Vostra, vengano acquisiti e messi a disposizione, in via anticipata, tutti i permessi/autorizzazioni privati e pubblici necessari alla realizzazione delle nostre opere, nonché che venga, da parte Vostra, concessa la piena disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle nostre opere mediante acquisizione di idoneo titolo di servitù.

Segnaliamo infine che, in attesa degli esiti dei rilievi di cui sopra, essendo gli impianti emarginati in pressione ed esercizio, all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Responsabile
ing. Fabrizio Negri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fabrizio Negri", written over the printed name.

Bergamo, 12 aprile 2018

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001943
Data Protocollo: 17/04/2018

Spettabile
SNAM Rete Gas S.p.a.
Distretto Nord
Via Cesare Zavattini, 3
20097 **San Donato Milanese** (Mi)
distrettonord@pec.snamretegas.it

e, p.c. Spettabile
SNAM Rete gas S.p.a.
Distretto Nord – Centro di Dalmine
Viale Locatelli, 118
24044 **Dalmine** (BG)
centrodalmine@snamretegas.it

Spettabile
**UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO**
Via E. Novelli, 11
24121 Bergamo
info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della Legge 241/90 e della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/06 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETORE TRATTO UBIALE CLANEZZO-VILLA D'ALME' - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento alla Vs. lettera prot. **NORD/DAL/18/035/pig** del 28/02/2018 inerente la pratica in oggetto, si comunica quanto segue:

- in data 20/03/2018 è stato effettuato un incontro presso la Vs. sede di Dalmine per illustrare i contenuti del progetto e verificare i punti interferenti con i metanodotti Snam Rete Gas e le relative fasce di rispetto; al termine del confronto è emersa la necessità di eseguire un tracciamento della tubazione lungo la via Clanezzo in comune di Almenno San Salvatore, corredata da un verbale di picchettamento;
- in data 26/03/2018 è stato eseguito il picchettamento della condotta e il rilievo piano-altimetrico dei punti tracciati.

Si trasmette in allegato la comunicazione inviata dallo studio Hydra S.r.l., progettisti dell'opera, che riassume gli esiti della sovrapposizione dei punti battuti nella planimetria di dettaglio D.07.01.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Per UniAcque S.p.A.
Ing. Fabio Vavassori
Responsabile Area Ingegneria



Prot. n° ~~10339~~ 18-112IP_fl

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

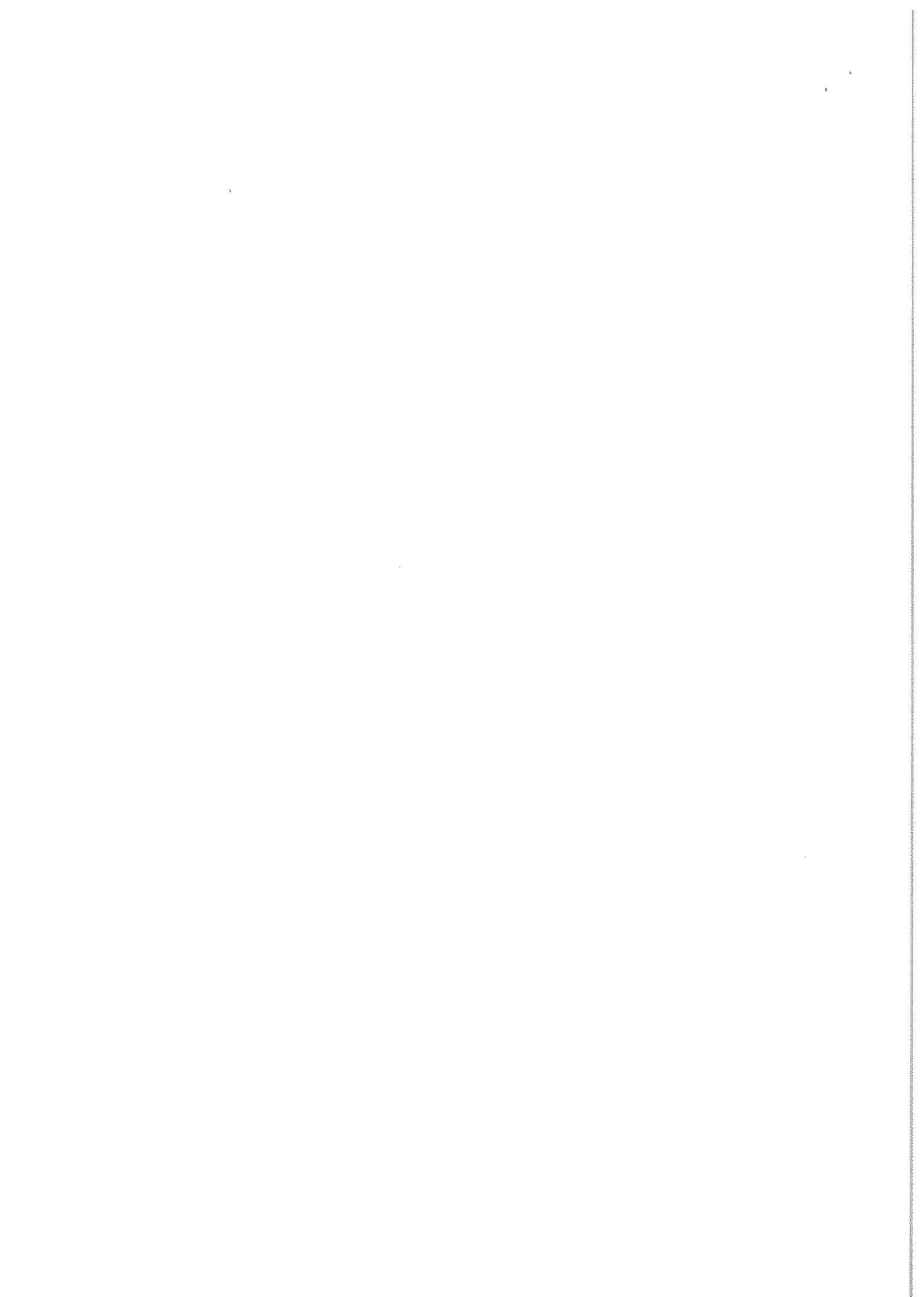
R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI





Assago, 04 aprile 2018

Spett.le
UNIACQUE SPA
Via delle Canovine, 21
24126 - BERGAMO

alla c.a. *Dott. Ing. Ada Benigni*
P.I. Federico Licini

n° 037/18/AB/ab

Commessa n° 475-01 (01-2010)

Oggetto: *Convocazione Conferenza dei Servizi per l'ottenimento delle autorizzazioni relative al Progetto Definitivo: "Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d'Almè – 4° Lotto II e III stralcio"*

⇒ **COORDINAMENTO SNAM - OSSERVAZIONI**

Facciamo seguito alla comunicazione ATO prot. n°1434/LF del 13/03/2018 ed alla segnalazione SNAM Rete Gas spa prot. NORD/DAL/18/035/pig, nonché ai rilievi eseguiti e trasmessi da Uniacque in data 26/03/2018, per specificare quanto segue in relazione alle opere del progetto definitivo di cui all'oggetto, sottoposto a conferenza dei servizi.

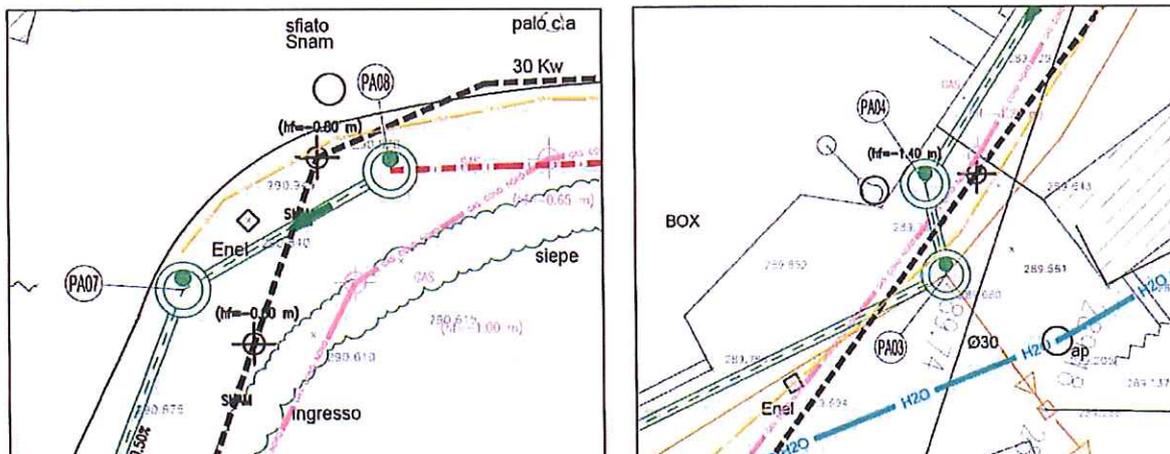
Si deve fare riferimento in particolare agli Elaborati D.07.01 e D.07.02 di progetto, allegati agli atti della Conferenza dei Servizi. La planimetria, in particolare, riporta la tubazione SNAM come già a suo tempo rilevata prima di procedere alla progettazione e sulla scorta dei coordinamenti operativi sviluppati in occasione dell'intervento stralcio lungo via Europa tra Ubiale e Clanezzo.

Gli esiti del rilievo plano-altimetrico (nuvola di punti battuti) eseguito da Uniacque in coordinamento con SNAM lungo via per Clanezzo ad Almenno San Salvatore sono stati sovrapposti digitalmente alla planimetria di dettaglio D.07.01,

riscontrando una quasi perfetta aderenza del tracciato del gasdotto rilevato il 26/03/2018 con quello riportato nei disegni del progetto definitivo: si rilevano infatti lievissime differenze (traslazione di pochi centimetri della nuvola di punti, sia lungo la tubazione SNAM che per i punti di riferimento quali spigoli edifici, camerette esistenti, limite strada, ecc.), del tutto compatibili con l'esecuzione dei rilievi in due momenti differenti con strumentazione distinta (oggi e per il progetto).

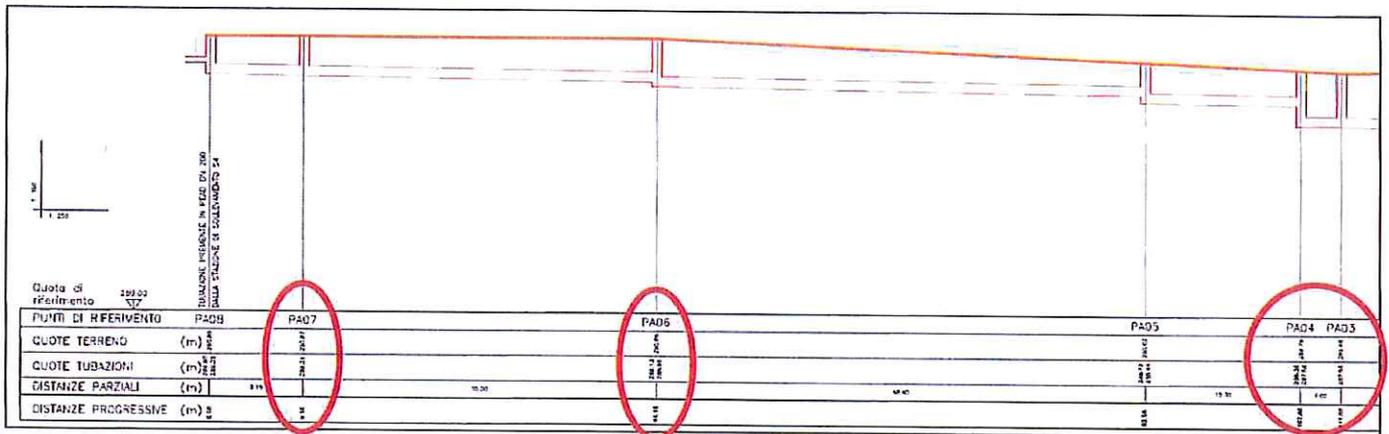
Il Progetto sottoposto alla Conferenza non necessita quindi di integrazioni, né modifiche in quanto, come esposto nelle relazioni e ben noto, recepisce già l'esito di rilievi di dettaglio e di coordinamenti progettuali.

Nello specifico, il condotto fognario di progetto si mantiene ad adeguata distanza (Decreti 24/11/1984 e 17/04/2008) dal gasdotto lungo la via suddetta; si rilevano (cfr. D.07.01 di cui sono riportati sotto due stralci) due punti di interferenza planimetrica tra le camerette di ispezione P07-P08 e P03-P04, che non possono essere evitati, nel primo caso perché il gasdotto attraversa la strada in corrispondenza della curva della stessa e non è ricavabile a ciglio strada lo spazio utile per la realizzazione delle camerette fognarie, nel secondo caso perché la cameretta P04 è esistente e punto di interconnessione idraulica tra le opere di progetto e le infrastrutture fognarie in essere.



Dal punto di vista altimetrico, confrontando le misure di interrimento rilevate lungo il gasdotto il 26/03/2018 con il profilo longitudinale di progetto (cfr. D.07.02 di cui è riportato uno stralcio), in corrispondenza delle due interferenze planimetriche si rileva che:

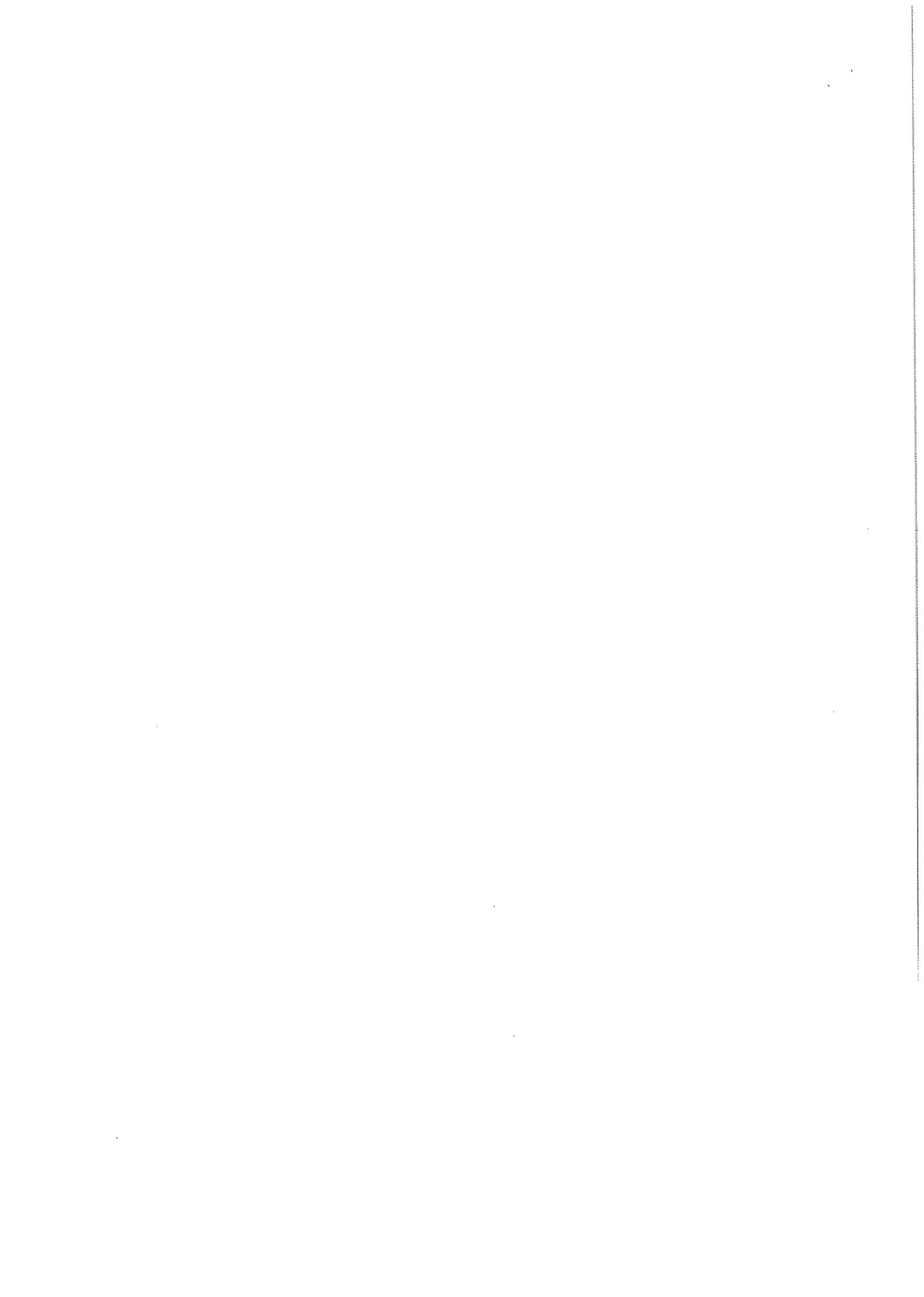
- la profondità del gasdotto oggi rilevata appare maggiore di quella mediamente rilevata in sede di coordinamento progettuale (cfr. Inf.=0.80 m e altre su D.07.01);
- P03-P04 il condotto fognario sottopassa il gasdotto con un margine oggi misurabile in circa 25-30 cm tra l'estradosso dell'uno e lo scorrimento dell'altro;
- P07-P08 il condotto fognario risulta posto più o meno alla stessa quota del gasdotto oggi rilevato, con la possibilità di posare il primo ad una maggiore profondità sfruttando i n°3 salti di fondo impostati progettualmente lungo il profilo tra P08 e P03, fino ad ottenere una distanza tra l'estradosso superiore della fognatura e il fondo del gasdotto di circa 50 cm.

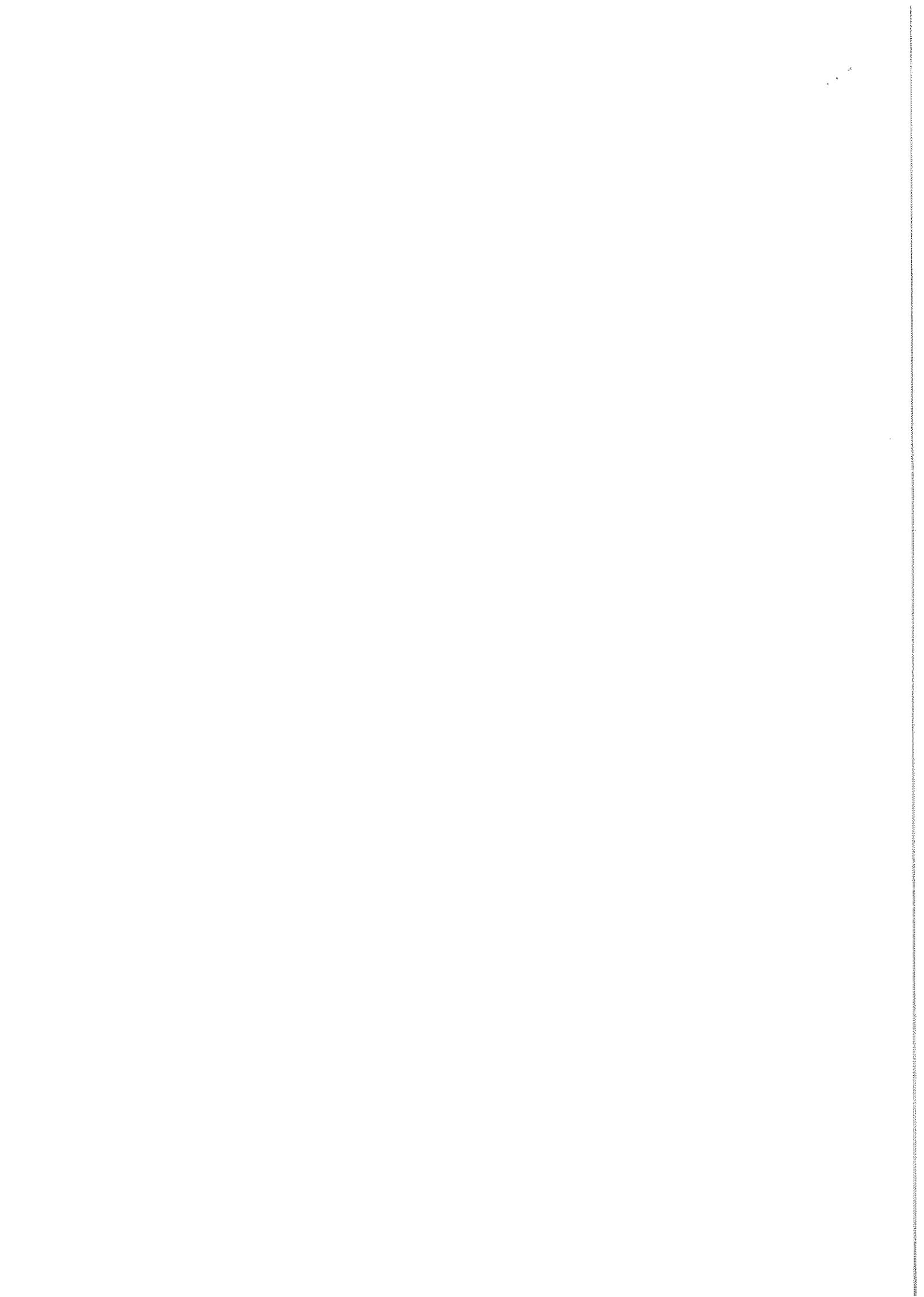


Tutto ciò precisato, il Progetto Esecutivo potrà acquisire eventuali prescrizioni di dettaglio che SNAM ritenesse di trasmettere nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi.

Cordiali saluti.

Il progettista
dott. ing. Alessandra Bertoglio







Via Alberico Albricci 10 – 20122 Milano
Tel. +39 02 938991 – Fax +39 02 9389901

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST
AREA BERGAMO

Via Carlo Serassi 17 R/S – 24124 Bergamo
Tel. +39 035 0979217-0979242 Fax +39 0293473328
2iretegas@pec.2iretegas.it



U-2018-0021736 del 27-02-2018

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001161
Data Protocollo: 28/02/2018

Spett.le
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11
24122 Bergamo

Pec: info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento ed indizione...omissis...della Conferenza di Servizi decisoria..omissis..del Progetto Definitivo
"REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO-VILLA D'ALME' -4° LOTTO II E III° STRALCIO"...omissis..e deposito atti.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione prot. n. 800/LF del 12/02/2018 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, non ha alcun titolo nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

Tuttavia, considerato che l'opera in progetto potrebbe interferire con le nostre infrastrutture in essere, prima dell'inizio lavori e con congruo anticipo, dovrà essere richiesto il necessario coordinamento servizi al fine di evidenziare le eventuali interferenze e possibili conseguenti necessità di risoluzione delle stesse.

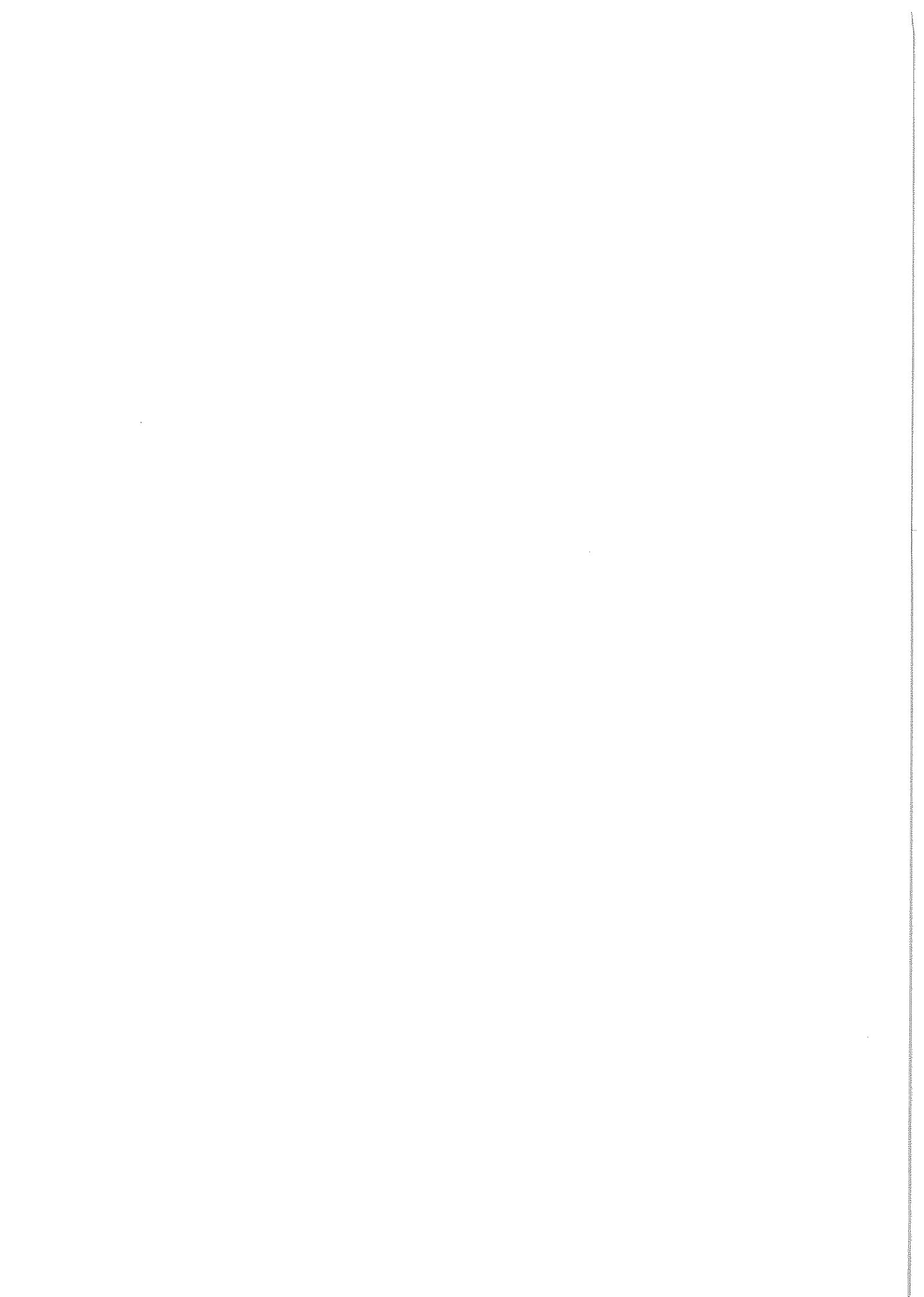
Vi segnaliamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

2i Rete Gas S.p.A.
Via Carlo Serassi, 17 R/S
24124 Bergamo
2iretegas@pec.2iretegas.it
oppure mezzo fax al **02 93473328**

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Flavio Donatini
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.





Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E
COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

Via XX Settembre, 18/A
24100 Bergamo

Tel 035 273111

www.regione.lombardia.it
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001372
Data Protocollo: 09/03/2018

ATO - UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI
BERGAMO

Email: info@pec.atobergamo.it

e p.c.

UNIACQUE

Email: info@pec.uniacqua.bg.it

Oggetto : Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALME' - 4° LOTTO II e III STRALCIO" in comune di UBIALE CLANEZZO e VILLA D'ALME' (BG) - ESPRESSIONE PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Visto l'avvio del procedimento e contestuale indizione della CdS per l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto effettuato da ATO con nota prot. n. 800/LF del 12/02/2018, nostro prot. AE02.2018.0002553 del 13/02/2018.

Vista l'istanza di autorizzazione e concessione idraulica presentata da UNIACQUE SPA sulla piattaforma informatica regionale SIPIUI n data 06/03/2018 prot. AE02.2018.0003873 (pratica 3038/A-BG05732018).

Proceduto con l'istruttoria tecnica e valutato il progetto definitivo sopracitato, oggetto della Conferenza di Servizi indetta da ATO.

Ai sensi e per gli effetti previsti dal TITOLO 1 PUNTO 2 delle Linee guida di polizia idraulica ai fini della Conferenza di Servizi indetta si rilascia un **parere di compatibilità idraulica favorevole** specificando che:

- il parere espresso si configura come semplice valutazione di ordine tecnico che l'Autorità Idraulica esprime su una proposta progettuale di intervento che interessa un'area demaniale.
- Il parere non dà alcun titolo ad eseguire opere.
- UNIACQUE dovrà concludere la procedura avviata in SIPIUI e perfezionare l'atto di Concessione prima di dare inizio alla realizzazione delle opere.

Il referente tecnico del procedimento è stato individuato nella persona indicata a piè

pagina, cui la S.V. potrà rivolgersi per ogni informazione di carattere tecnico e per richiedere di prendere visione degli atti e documenti del procedimento stesso.

In caso di inerzia del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della L. 241/90, il potere sostitutivo affidato al Dott. Giacomo Ciriello, Direttore AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
ALBERTO CIGLIANO



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Spett.le Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11
24122 Bergamo
PEC: info@pec.atobergamo.it

Trasmissione via PEC

Piazza Brembana, 9 marzo 2018

Protocollo n. 1802/11/3 ni

\\CMVBSBS2\Archivio\Consulente\norberto documenti\Vincolo Idrogeologico - LR 27_04\Conferenza dei servizi\2018\UbiALE Clanezzo\Collettore IV Lotto II e III Stralcio.doc

OGGETTO: Conferenza dei servizi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori relativi a: **"Realizzazione collettore tratto UbiALE Clanezzo – Villa d'Almè – 4° Lotto II e Il stralcio"**

RICHIEDENTE: Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo per nome e conto Uniacque SPA (Bg)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 43 e 44 DELLA L.R. 31/08:

Vista la nota, in data 13/02/2018 ns. prot. n° 1097 e successive integrazioni in data 28/02/2018, con cui l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, convocava la Conferenza di servizi di cui all'oggetto;

Visti gli elaborati progettuali, a supporto dell'intervento di **"Realizzazione collettore tratto UbiALE Clanezzo – Villa d'Almè – 4° Lotto II e Il stralcio"**;

Preso atto che l'intervento interessa, relativamente al territorio amministrato dalla Comunità Montana Valle Brembana, i comuni di Sedrìna ed UbiALE Clanezzo;

Considerato che:

- l'intervento prevede scavi, movimenti terra ed estirpazione di vegetazione erbacea necessari alla realizzazione delle opere progettuali;
- per l'esecuzione degli interventi proposti, da quanto riportato negli elaborati progettuali risulta soggetta a trasformazione una superficie di bosco ceduo;
- i lavori oggetto di autorizzazione non sono iniziati;

Visto l'Allegato 2 alla DGR n° 3002 del 27/07/2006 – Testo coordinato della DGR 8/675/2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi", nel quale viene indicato che l'estensione dell'area boscata soggetta a trasformazione oltre la quale vale l'obbligo della compensazione, per interventi di pubblica utilità, è pari a 2000 mq;

Considerato che l'intervento progettuale si configura come pubblica utilità e comporta la trasformazione di superfici boscate complessivamente inferiori a 200 mq, così come riportato nella nota integrativa del 28 febbraio 2018, a firma del progettista Ing. Alessandra Bertoglio, e pertanto non è soggetto all'applicazione della normativa sulla compensazione;



Preso atto della relazione tecnico forestale, redatta ai sensi dell'art. 6.1 della DGR n° 8/675, dal Dott. For. Giovanni Manfrini, nella quale viene espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione forestale, per i soli ambiti forestali di competenza della Comunità Montana;

Visto il Decreto di autorizzazione paesaggistica numero 07/18 rilasciato ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i., dell'art. 80 della L.R. 12/05 e ai sensi della L.R. 4/08, dalla Comunità Montana Valle Brembana;

Considerato che ai soli fini idrogeologici, e forestali, gli scavi, i movimenti di terra, il taglio e l'estirpazione della vegetazione, necessari alla realizzazione delle opere in esame, e oggetto di autorizzazione con le prescrizioni più oltre riportate, apparentemente non incidono negativamente sugli assetti del suolo;

Tutto ciò premesso:

si esprime **parere favorevole** alle opere di cui al progetto allegato, ai soli riguardi dell'art. 43 e 44 della Legge Regionale 31/08, per i soli ambiti interessati da contestuale trasformazione del bosco siti in comune di Ubiale Clanezzo (Bg), **fatte salve altre eventuali autorizzazioni da ottenere (con particolare riferimento ad ulteriori autorizzazione paesaggistiche e/o forestali, solo se necessarie) ed eventuali diritti di terzi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al versamento entro 30 gg dal ricevimento della presente:

a) **delle spese di istruttoria di euro 200,00 (cento/00 Euro)**. Il pagamento spese di istruttoria dovrà avvenire mediante:

- bonifico bancario alle seguenti coordinate: IBAN IT56U050345333000000000590 - Causale: Spese di istruttoria per parere n. 8/18 e autorizzazione paesaggistica n° 07/2018;
- versamento sul c/c postale n. 11174240, intestato alla Comunità Montana Valle Brembana – Servizio Tesoreria - Causale: Spese di istruttoria per parere n. 8/18 e autorizzazione paesaggistica n° 07/2018;

b) **della disposta cauzione di euro 1.000,00 (mille/00 Euro)** al netto di ogni eventuale spesa (che potrà essere restituita al termine dei lavori previo sopralluogo da chiedersi a questa Comunità Montana).

Il deposito cauzionale di cui sopra (da costituire entro il termine sopraindicato) verrà ritenuto valido mediante la presentazione agli uffici comunitari di una delle seguenti alternative:

- Versamento sul c/c bancario intestato alla Comunità Montana Valle Brembana – Servizio Tesoreria IBAN IT56U050345333000000000590- Causale: Deposito cauzionale per vincolo idrogeologico per parere n. n. 8/18 e autorizzazione paesaggistica n° 07/2018;
- Originale fideiussione bancaria facente esplicito riferimento ai lavori di cui al “**Parere n. 8/18 e autorizzazione paesaggistica n° 07/2018**” e contenente la dicitura: “**La presente fideiussione sarà valida ed operante sino alla restituzione da parte della Comunità Montana Valle Brembana dell’originale della fideiussione stessa**”;
- Originale di fideiussione assicurativa (*) facente esplicito riferimento ai lavori di cui al “**Parere n. 8/18 e autorizzazione paesaggistica n° 07/2018**” e contenente la seguente dicitura: “**La presente fideiussione sarà valida ed operante sino alla restituzione, da parte della Comunità Montana Valle Brembana, dell’originale della fideiussione stessa, indipendentemente dalla durata indicata in polizza e da quanto previsto in tutti gli articoli delle Condizioni Generali dell’Assicurazione**”.

2. dovrà essere tempestivamente trasmesso alla Comunità Montana copia del Verbale della Conferenza di servizi;

3. tutti i lavori dovranno essere condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dalle " Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" vigenti, e dal Regolamento Regionale 20 Luglio 2007, n.5;

4. dovranno essere adottati tutti i necessari provvedimenti al fine di evitare danni alla vegetazione erbacea, arbustiva e arborea circostante i lavori, nonche' alla stabilita' del suolo ed al regolare regime delle acque;

5. gli scavi e movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per la corretta esecuzione dei lavori, inoltre dovranno essere eseguiti mettendo in atto tutti gli accorgimenti possibili per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi e piccoli smottamenti, in particolare la messa in opera delle eventuali opere d'arte e dei muri di sostegno dovrà essere tempestiva;

6. l'eventuale materiale di risulta dovrà essere sistemato in discarica autorizzata;

7. è vietato nel modo più assoluto, scaricare qualsiasi genere di materiale lungo le pendici circostanti e altre,



- nude o boscate, valli, vallette e vallecole laterali, compluvi o avvallamenti naturali, corsi d'acqua di ogni tipo, anche se momentaneamente asciutti;
8. nei punti dove si ravvisano pericoli di smottamenti, si dovranno erigere idonei muri di sostegno e di controripa, opportunamente dimensionati, che saranno realizzati secondo i dettami del D.M. 11.3.1988 (G.U. 1/6/88 n.127): in ogni caso saranno dotati di idonei fori drenanti collocati a varie altezze;
 9. non sono autorizzate impermeabilizzazioni di superfici non espressamente previste progettualmente o tramite specifiche prescrizioni;
 10. si dovrà provvedere alla sistemazione delle scarpate di scavo e di riporto, che dovranno avere una pendenza idonea ad evitare scoscendimenti e comunque non superiore ai 35 gradi sull'orizzontale per i riporti e 40 gradi per gli sterri (sono consentite pendenze superiori solo laddove le scarpate sono incise in roccia), qualora non fosse possibile rispettare tali pendenze i dovranno necessariamente prevedere idonee opere di sostegno correttamente dimensionate, che dovranno essere riportate negli elaborati di progetto, con i relativi sistemi di drenaggio per la raccolta e l'allontanamento delle acque; si dispone comunque di attuare il massimo di diligenza negli scavi,
 11. le opere finali, quali: inerbimento e tutte le altre opere di stabilizzazione oltre che quelle di regolazione delle acque, devono essere eseguite entro breve tempo in modo da non creare situazioni di erosione ed accentuazione del denudamento;
 12. scarpate o zone che comunque a fine lavori risultassero prive di cotico erboso dovranno essere prontamente rinverdate mediante la semina di un idoneo miscuglio, soprattutto quelle interessate dai movimenti franosi;
 13. le opere di inerbimento e di stabilizzazione delle scarpate dovranno essere realizzate nel più breve tempo possibile in modo da evitare fenomeni di erosione;
 14. dovranno essere mantenuti funzionali tutti gli accessi ai sentieri, mulattiere, strade poderali, intersecati dai tracciati ciò al fine di garantire il mantenimento degli accessi ai boschi per le operazioni colturali, di prevenzione e di pronto intervento;
 15. tutti i lavori prospettati, con le relative prescrizioni dovranno essere portati a termine entro il 31.12.2018;
 16. si prescrive che il Committente, a fine lavori, richieda a questa Comunità Montana l'accertamento della regolare esecuzione e del rispetto delle prescrizioni relative alla presente autorizzazione;
 17. si prescrive che il Committente notifichi una copia del presente Decreto al Direttore dei Lavori affinché lo stesso, prima della stesura del certificato di regolare esecuzione e del conseguente pagamento all'Impresa di quanto dovuto, attesti l'adempimento di tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nel presente Decreto, con l'obbligo di consegnare copia di quanto sopra a questa Comunità Montana entro 15 giorni dalla data di relazione;
 18. gli scavi, i movimenti di terra, il taglio e l'estirpazione della vegetazione non potranno avere inizio se non ottenute tutte le autorizzazioni, pareri e/o altri provvedimenti obbligatori previsti dalla vigente normativa;
 19. all'atto dell'inizio degli scavi, il titolare dell'autorizzazione ne dà avviso tramite fax (0345-81240) alla Comunità Montana, allo stesso modo, nel caso che, per sorpresa geologica si ravvisassero pericoli di smottamento durante o dopo gli scavi;
 20. il richiedente si intende avvisato che, qualora, a seguito del sopralluogo tecnico per accertare la regolare esecuzione dei lavori e degli interventi compensativi, siano riscontrate difformità esecutive o mancate realizzazioni, anche parziali, di opere prescritte nel presente provvedimento autorizzativo, si procederà ad incamerare, a titolo di rimborso spese di sopralluogo, parte del suddetto deposito cauzionale, in misura pari all'importo determinato dal Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valle Brembana con atto n. 4/10 del 20.04.1995;
 21. il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Comunità Montana di Valle Brembana, ed i rispettivi funzionari da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;

22. una copia del Verbale della conferenza di servizi e del progetto approvato, dovranno essere trasmessi, a cura del richiedente, al competente Corpo Forestale, al quale è demandata l'applicazione dell'art. 61 della Legge Regionale n. 31/08;
23. ogni modificazione al progetto autorizzato dovrà sottostare nuovamente alla procedura autorizzativa.

Visto:

Il Tecnico Incaricato
Geol. Invernici Norberto



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Gotti Angelo

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Autorizzazione paesaggistica n° 07/18

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001383
Data Protocollo: 09/03/2018

Piazza Brembana, 9 marzo 2018

Protocollo n. 1801/11/3

\\CMVBS\B2\Archivio\Consulente\roberto documenti\Vincolo Idrogeologico - LR 27_04\Autorizzazioni paesaggistiche\2018\Ubiale Clanezzo\Collettore Ubiale.doc

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 146 E 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la legge regionale 14 marzo 2008 n 4;

Considerato che in data 13/02/2018 ns. prot. n° 1097 e successive integrazioni in data 28/02/2018, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, per nome e conto di UNIACQUE SPA, ha presentato istanza di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere consistenti in:

“Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d’Almè – 4° Lotto II e II stralcio”;

Preso atto che l'intervento interessa, relativamente al territorio amministrato dalla Comunità Montana Valle Brembana, i comuni di Sedrina ed Ubiale Clanezzo;

Considerato che l'intervento progettuale si configura come pubblica utilità e comporta la trasformazione di superfici boscate complessivamente inferiori a 200 mq, così come riportato nella nota integrativa del 28 febbraio 2018, a firma del progettista Ing. Alessandra Bertoglio, e pertanto non è soggetto all'applicazione della normativa sulla compensazione;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e dell'art. 1) comma qqq) della citata legge regionale 14 marzo 2008 n 4;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base a:

Vincolo art. 142, 1° comma, lettera g) del D.Lgs.42/2004: territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

Visto il parere favorevole della Commissione del Paesaggio della Comunità Montana Valle Brembana espresso nella seduta del 6 Marzo 2018;

Accertato che le trasformazioni indotte dalle opere richieste sono paesaggisticamente compatibili con gli ambiti vincolati;

CIÒ PREMESSO APPROVA

ai sensi degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 il progetto di:

“Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d’Almè – 4° Lotto II e II stralcio”;

presentato dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, per nome e conto di UNIACQUE SPA per la realizzazione delle opere indicate negli elaborati progettuali allegati alla nota trasmessa in data 13/02/2018 ns. prot. n° 1097 e successive integrazioni in data 28/02/2018, alle seguenti condizioni/ prescrizioni:

- Dovranno essere adottate le migliori tecniche di inserimento paesaggistico con adeguati raccordi morfologici;



Autorizzazione paesaggistica n° 07/18

- Tutte le superfici che risultassero denudate dai lavori autorizzati, dovranno essere tempestivamente inerbite;
- il taglio e/o l'estirpazione della vegetazione arborea ed arbustiva dovranno essere contenuti entro lo stretto necessario per la regolare esecuzione di quanto autorizzato e comunque alle piante, ceppaie ed arbusti sopra individuati;
- il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi, e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Comunità Montana della Valle Brembana ed i suoi funzionari da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- Ogni modificazione al progetto autorizzato dovrà sottostare nuovamente alla procedura autorizzativa;
- Dovranno essere scrupolosamente rispettate le prescrizioni di carattere paesaggistico degli strumenti urbanistici comunali;
- Dovranno essere scrupolosamente rispettate eventuali prescrizioni della Soprintendenza che dovessero pervenire anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento è trasmesso alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio competente per territorio;

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.

Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 11° comma, del D.Lgs. 42/2004.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Angelo Gotti

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.



UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0001522
Data Protocollo: 19/03/2018

Spettabile
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11
24122 - Bergamo (BG)
info@pec.atobergamo.it

Bergamo, 15/03/2018
Via Orazio Benedetto De Saussure 1
Prot. 287413

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ – 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, si comunica il rilascio del nulla-osta per quanto di competenza.

Per il coordinamento delle nostre linee è possibile fare richiesta all'indirizzo mail adolomc@telecomitalia.it, mentre per l'assistenza scavi in cantiere è necessario contattare il numero 800133131.

Nel caso fosse necessario lo spostamento di nostre linee, Vi preghiamo di inviare specifica comunicazione almeno 90gg.prima della necessità al fax 0691867707.

Nel rimanere comunque a disposizione per eventuali chiarimenti, c'è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

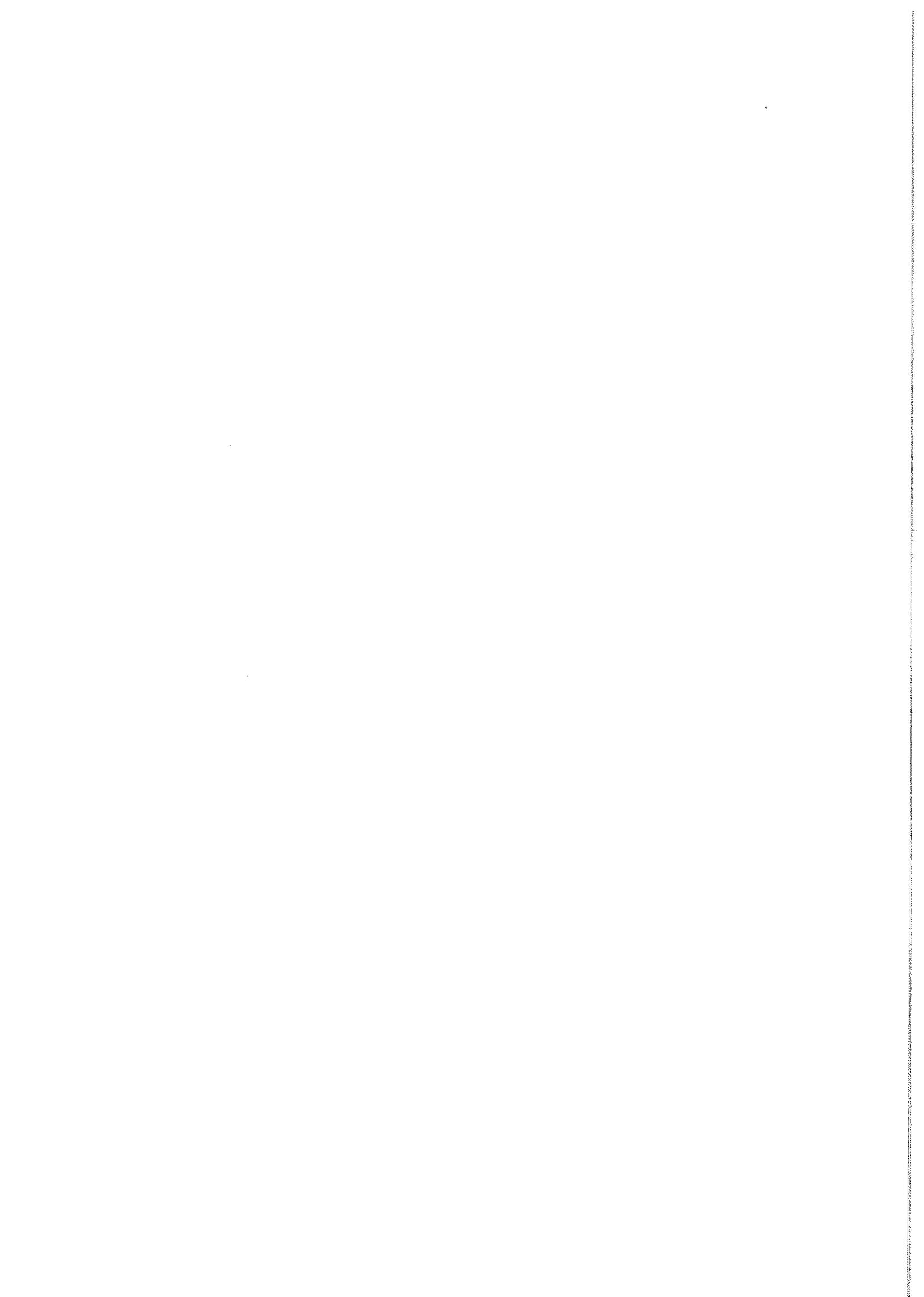
Telecomitalia S.p.a. - TIM
Access Operation Area Nord Ovest
Access Operations Line Lombardia Centro Est
Roberto Marcolini

Signed by Roberto Marcolini
Cert/Omen presenta O-Telecom Italia S.p.a./00488410010

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato





Provincia di
Bergamo

Settore Viabilità, Edilizia, Trasporti e Gestione del territorio

Ufficio Concessioni stradali

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387882 - 337 - 341 - 169

segreteria.concessionistradali@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

**p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016548.19-03-
2018.h.10:36**

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0001519

Data Protocollo: 19/03/2018

Rif. n. 9189 del 13-02-2018/DS/GLC/RV/mp

Bergamo, _____

TRASMISSIONE VIA PEC

Prot.n. _____/Class: 11-16

Spettabile

Ufficio d'Ambito

Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11

24122 Bergamo

Pec:info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Progetto definitivo "Collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d'Almè 4° lotto II e III stralcio percorrenza tubazione pvc Ø 315 incamiciata in tubo Ø 500 calcestruzzo.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto si precisa che la competenza del Settore Viabilità riguarda l'intervento n. 7:

S.P. 14 Valle Imagna, dal km 9+750 al km 9+830 in Comune di Villa d'Almè.

Pertanto dovrà essere richiesto il rilascio del Nulla Osta all'Ufficio Concessioni entro la data del 14/05/2018 con le seguenti prescrizioni:

- lavori notturni ore 20.00-06,00 e ripristino doppio senso di marcia durante la giornata;
- in corrispondenza del ponticello provinciale la tubazione fognaria, diversamente da quanto previsto dal progetto, dovrà essere fissata sul lato esterno dei getti verticali in c.a. a 20 cm e dovrà essere risolta l'interferenza con il palo della pubblica amministrazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

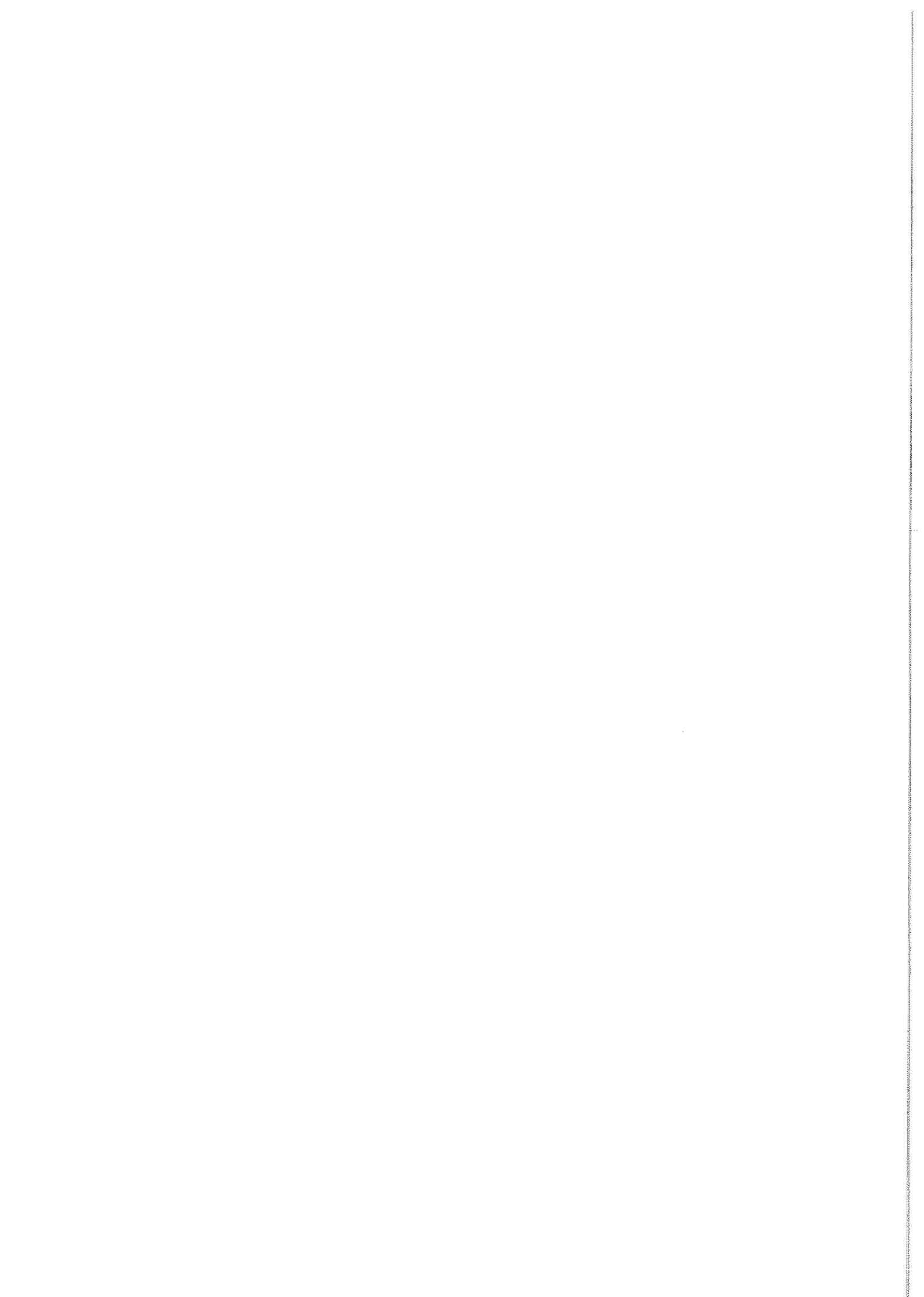
L'Incaricato di Posizione Organizzativa

Dott. Arch. Daniele Sari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Il Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Gianluigi Cortinovis

Tel. 035/387.882 - segreteria.concessionistradali@provincia.bergamo.it



Prot. 2242 del 10/05/18



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia, 10.05.2018

A A Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli 11
24122 Bergamo
info@pec.atobergamo.it

p.c.

Prot. n. 0007388

risposta a vs. del 12.01.2018 prot. 800...

ns. prot. 2353 del 06/02/2018

Class. 34.19.04 Fascicolo: 9-18.

Allegati

OGGETTO: Ubiale Clanezzo – Villa d'Almé (BG) – Realizzazione collettore lotto 4, II stralcio. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona 'arere reso ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 42/2004.

In riferimento all'oggetto per il profilo archeologico si richiama il parere già inviato a St. Hydra e ad Uniacque con nota prot. 13437 del 11.08.2017: *osservando che i lavori interessano aree che potrebbero rivestire interesse archeologico (cfr. PTCP provincia di Bergamo), considerato che la condotta viene posata lungo la sede stradale, si esprime parere positivo al progetto, così come inviato, a condizione che la posa nel tratto in comune di Ubiale-Clanezzo, dove i lavori interessano un tratto di percorso storico, sia effettuata con assistenza archeologica da parte di una ditta specializzata sotto la direzione scientifica di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. 42/2004 e a carico della committenza.*

Si rimane comunque a disposizione per chiarimenti

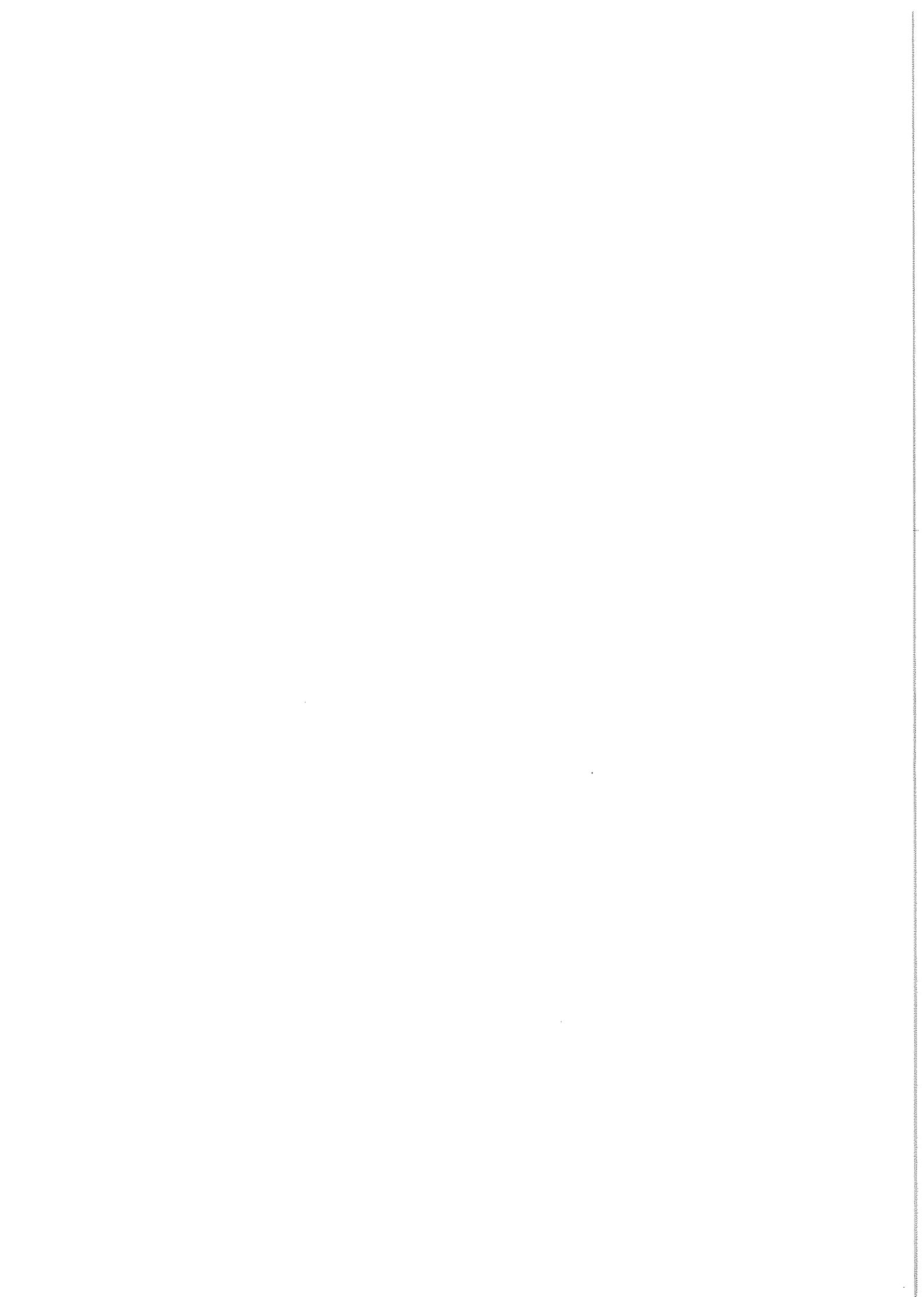
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 – 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it





Comune di Almenno San Salvatore

Provincia di Bergamo

Piazza San Salvatore, 11

☎ 035/63.20.211 – FAX 035/643041

C. F. 00533860169

UFFICIO TECNICO CONVENZIONATO DEI COMUNI DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO E SAN SALVATORE

RESPONSABILE UTC 035/63.20.201 - EDILIZIA PRIVATA: ☎ 035/63.20.204 – EDILIZIA PUBBLICA: ☎ 035/63.20.203
comunealmenno@pec.it

Prot. 4192 /18
Almenno San Salvatore, 11.05 /18

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0002277
Data Protocollo: 14/05/2018

Spett.le
**UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO**
Via Ermete Novelli nr. 11
24122 – BERGAMO (BG)
info@pec.atobergamo.it

e,p.c.
Spett.le
UNIACQUE s.p.a.
Via Canovine nr. 21
24126 – BERGAMO (BG)
info@pec.uniaccque.bg.it

OGGETTO: parere relativo all'assenso alla "REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO TRATTO UBIALE CLANEZZO – VILLA D'ALME: 4° LOTTO – II E III STRALCIO".

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della Legge 241/90, della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs.vo 152/2006 del progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO TRATTO UBIALE CLANEZZO – VILLA D'ALME: 4° LOTTO – II E III STRALCIO", trasmessa al protocollo dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo e registrata al numero 001563 in data 12.02.2018, intesa ad ottenere l'assenso per:

- La "REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO TRATTO UBIALE CLANEZZO – VILLA D'ALME: 4° LOTTO – II E III STRALCIO";

CONSIDERATO che:

- Verranno eseguiti, lungo il tratto descritto scavi per la posa di tubazioni interraste aventi una profondità superiore a mt. 0,60, e scavi per la posa di manufatti in cemento aventi una profondità superiore a mt. 2,00 e mt. 4,00; il tutto come meglio illustrato negli elaborati allegati alla domanda di cui sopra a firma dello studio Hydra s.r.l. con sede a Assago (MI) e del tecnico Dott. Ing. Lorenzo Zoppei con studio a Milano;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 33 in data 29.06.2015 con la quale si approvava il Regolamento per l'esecuzione di opere riguardanti la manomissione del suolo pubblico;

RITENUTO opportuno richiedere un versamento cauzionale pari ad € 5.000,00 a garanzia del corretto ripristino della sede stradale come successivamente prescritto, anche alla luce dei lavori di notevole entità da eseguire sulla banchina della pubblica Via Ubiale Clanezzo;

SI ESPRIME

Parere favorevole alla esecuzione delle predette opere e si autorizza:

- la **manomissione della sede stradale in Via Ubiale Clanezzo** per la costruzione del condotto fognario descritto in premessa con relativi manufatti;
- l'**occupazione dell'area necessaria ai lavori**;

il tutto come meglio descritto negli elaborati allegati alla domanda di cui sopra, alle condizioni di seguito riportate:

1. **prima dell'inizio dei lavori l'ufficio indirizzato dovrà prendere contatti con l'ufficio Polizia Locale di questo Ente al fine di illustrare e concordare le modalità di regolazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori, che in ogni caso non potrà essere interrotto nelle ore diurne;**
2. i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative e saranno costituiti dalla manomissione della pavimentazione stradale e delle relative pertinenze come indicate nella planimetria allegata;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere compromessa la sicurezza del transito sia carrabile sia pedonale;
4. il richiedente si impegna ad osservare scrupolosamente le prescrizioni della normativa vigente ed in particolare quelle del D.Lgs.vo 30/4/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e D.P.R. 16/12/1992 n° 495, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza dei lavori;
5. **eventuali interruzioni della circolazione stradale potranno essere attuate soltanto a seguito di specifica autorizzazione del Comune di Almenno San Salvatore – Ufficio di Polizia Locale che emanerà apposita ordinanza;**
6. il richiedente terrà sempre il Comune di Almenno San Salvatore ed il proprio personale sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori a persone o cose, rimanendone unico e pieno responsabile e da qualsiasi reclamo avanzato da terzi in relazione a danni, lesioni di diritto o qualsiasi altro titolo;
7. saranno a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale e relative spese in ordine a danni a cose o persone che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori o fino quando il Comune non intervenga a ripristinare quanto sia stato lasciato incompiuto dal richiedente;
8. per le modalità di esecuzione dell'intervento dovrà essere rispettato quanto segue:
 - a) durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale;
 - b) lo scavo dovrà essere preceduto dal taglio della pavimentazione bituminosa con lama rotante, ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a rifiuto;
 - c) gli attraversamenti stradali dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale, mentre le percorrenze in senso longitudinale dovranno rispettare il parallelismo stradale;
 - d) lo scavo dovrà essere limitato alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a discarica a cura e spese del richiedente; in nessun caso è consentito il reimpiego di detto materiale per il ripristino delle sedi stradali;
 - e) l'estradosso del rivestimento di protezione del condotto dovrà avere profondità minima di m. 0,60 e comunque dovrà rispettare le normative vigenti;
 - f) alla profondità di cm 25 circa dovrà essere stesa una retina di plastica di colore adeguato secondo il tipo di condotto sottostante che deve essere segnalato;
 - g) le tubazioni devono essere posate su di un letto di sabbia lavata precedentemente costituito dello spessore minimo di 10 cm. e ricoperte da uno strato sempre di sabbia dello spessore di cm. 15;
9. qualora durante l'esecuzione dei lavori, si riscontrino la presenza di altri servizi (pozzetti, condutture, cavi, ecc.), il richiedente resterà unico responsabile di eventuali danni arrecati agli stessi e/o terzi, e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie spese senza nulla pretendere;
10. eventuali danni causati nell'esecuzione dei lavori ai servizi esistenti dovranno essere tempestivamente segnalati all'Ufficio Tecnico comunale e immediatamente ripristinati a perfetta regola d'arte, a cura e spese del richiedente;

11. i ripristini della pavimentazione stradale dovranno essere eseguiti secondo le seguenti fasi e modalità:
- a) riempimento dello scavo con materiale arido ben costipato a strati fino a 15 cm. al di sotto del piano stradale;
 - b) rettifica dei bordi dello scavo con apparecchiatura munita di lama rotante, secondo direttrici parallele posizionate in modo da eliminare tutte le slabbrature e fessure;
 - c) posa dello strato di base costituito da pietrischetto bitumato dello spessore minimo compreso di cm 15;
 - d) dopo un congruo periodo di tempo e ad assestamento avvenuto, previo fresatura stesa a perfetta regola d'arte del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm 3 compreso (o altra tipologia di pavimentazione del tutto simile a quella manomessa), **almeno per metà carreggiata sul lato interessato dai lavori lungo la Via Ubiale Clanezzo;**
 - e) dovranno altresì essere portati in quota tutti gli accessi agli altri servizi, quali caditoie, chiusini, saracinesche e quant'altro si trovi nell'area di ripristino;
12. eventuali cedimenti che si dovessero verificare, dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del richiedente;
13. il richiedente è tenuto a comunicare in forma scritta al Comune di Almenno San Salvatore la data di inizio e di fine dei lavori;
14. i lavori devono essere completati, compreso il ripristino definitivo della pavimentazione stradale, entro **6 mesi** dall'inizio dei lavori;
15. la manutenzione delle opere, per garantire la buona conservazione della strada e sue pertinenze interessate dall'intervento, resta a totale carico del richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena necessario;
16. la segnaletica sia orizzontale che verticale manomessa, dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti;
17. eventuali manufatti stradali, (cippi, pali, barriere ecc.) rimossi durante i lavori, dovranno essere ripristinati a regola d'arte collocandoli nella posizione originaria;
18. qualora per le esigenze della viabilità o per la manutenzione della sede stradale, fosse necessario anche solo temporaneamente rimuovere i servizi, le ditte interessate dovranno provvedere sollecitamente entro il termine stabilito a propria cura e spesa, senza nulla pretendere;
19. la presente missiva dovrà costantemente essere tenuta sul luogo dei lavori per essere esibita, su richiesta, a tutti i funzionari incaricati;
20. Si ravvisa che la mancata osservanza alle succitate prescrizioni potrà comportare l'incameramento del deposito cauzionale.

Distinti Saluti



Il Responsabile dell'Ufficio
Tecnico Convenzionato

Ing. Loris Maggioni



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035/63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax 035/63.211.99

Servizio Tecnico 035/6321115
edilizia@comune.villadalme.bg.it

UFFICIO TECNICO

ES/es

Prot. __

A.T.O.

Trasmissione tramite PEC: info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Realizzazione collettore tratto Ubiale -Clanezzo - Villa d'Almè - 4° lotto II e III stralcio. Osservazioni in merito al progetto

In seguito alle vostre comunicazioni inerenti il progetto in questione, questo ufficio, esprime le seguenti considerazioni / osservazioni:

Lavori in loc. Campana:

Si condivide l'opzione progettuale prevista in loc. Campana che garantisce l'allaccio a gravità di tutte le abitazioni e consente la dismissione della stazione di sollevamento di via Campana, oggetto in questi anni di numerose segnalazioni dei residenti per problemi di odori e sovrappressioni della rete fognaria.

Si coglie l'occasione per segnalare l'opportunità di una verifica della rete di via Campana che nel tratto dalla stazione di sollevamento verso Villa d'Almè appare in cattive condizioni.

Lavori in loc. Casella (via Gotti - zona S.p. 14):

Non si condivide la scelta per il collettamento della loc. Casella, ovvero la posa di una tubazione lungo la trafficata SP 14 a quota superiore rispetto a tutte le abitazioni della località.

Si chiede di prevedere un'opzione alternativa che preveda il passaggio della nuova fognatura a sud dell'abitato per collegarsi all'esistente rete fognaria in via Chiaie o, in via secondaria, la realizzazione di un sollevamento pubblico a servizio di tutta la località.

Si ritiene che la proposta progettuale presentata sia poco funzionale a fronte dei benefici ottenibili con l'alternativa "sud" ed alle aspettative risalenti alle prime progettazioni a cura del Parco dei Colli.

Si è ritenuto proporre una variante al progetto in quanto:

- si garantirebbe l'allacciamento a gravità del nucleo storico della loc. Casella che difficilmente potrebbe conferire con stazione di sollevamento privata alla nuova rete che verrà posata sulla SP14 per duplice motivo:

1. difficoltà ad individuare i singoli allacci delle unità immobiliari facenti parte dei vari immobili presenti;
2. gli appartamenti più vicini distano circa 25 m dalla via pubblica con potenziale obbligo di allacciamento mentre quelli lontani distano più di 70 m senza obbligo di allaccio;

Da informazioni raccolte la stessa fossa Imhoff a servizio dell'intero complesso è localizzata a circa 75 m dalla via pubblica.

- la tubazione a sud dell'abitato attraverserebbe in parte un'area verde di proprietà di Uniacque (campo pozzi, a distanze che permettono la realizzazione di una rete fognaria mediante l'utilizzo di un contro-tubo), ed in parte aree private che in PGT sono inserite in un di Ambito di Trasformazione residenziale. (si allega estratto di PGT).
- Il tracciato a sud dell'abitato insisterebbe su area verde e strada sterrata contro circa 190 m su strada, di cui 150 strada provinciale con probabile esiguo aggravio economico, soprattutto se confrontato con l'importo totale del progetto. Di contro si eviterebbero i disagi dovuti alla lavorazione sulla SP14 ed alle successive manutenzioni.
- Uniacque stessa ha manifestato a questa Amministrazione la necessità di accedere al campo pozzi non più dal fiume Brembo ma dalla strada sterrata che si affaccia su via Ghiaie.

Questo ente pur riconoscendo l'opportunità del Gestore di apportare modifiche migliorative al progetto, ritiene fondamentale che venga garantito l'allacciamento della località senza dover imporre ai residenti stazioni di pompaggio private (per chi formalmente obbligato). Il massimo beneficio ambientale si otterrebbe, nel caso la soluzione a gravità fosse scartata, con la realizzazione di un unico sollevamento pubblico a servizio di tutta la località.

Villa d'Almè, li 24.04.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Elio Signorelli



SINDACO

Manuel Preda

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0002044

Data Protocollo: 26/04/2018



COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Provincia di Bergamo

Via Papa Giovanni XXIII, 1 - tel.: 0345 - 61001 / fax: 0345 - 62702

Cod. fiscale e p. iva: 00570140160

E-mail: tecnico@comune.ubialeclanezzo.bg.it

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0002276

Data Protocollo: 14/05/2018

Spett.le

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11

24122 Bergamo (BG)

info@pec.atobergamo.it

prot.1706

Avvio del procedimento per l'approvazione del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO"

In relazione alla Vostra comunicazione prot. n. 800 del 12 febbraio 2018, (ns. Prot. 541 del 15.02.2018) di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO", ed al riavvio dei termini Vs. comunicazione prot. n. 1812 del 10 aprile 2018 (ns. Prot. 1333 del 11.04.2018).

Visto il verbale n. 4 della Commissione del Paesaggio del 11/05/2018 che esprime parere favorevole.

Il Sottoscritto Geom. Rinaldi Giancarlo, in qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Ubiale Clanezzo, per quanto di propria competenza, **esprime parere favorevole e approva**, ai sensi dell'art. 14bis comma3 all'approvazione ed esecuzione de lavori di "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO - VILLA D'ALMÈ - 4° LOTTO II E III STRALCIO".

Si fa presente comunque che:

1. Gli interventi di scavo riguardanti la sede stradale Comunale, dovranno essere preventivamente concordati con la scrivente Amministrazione ed i ripristini eseguiti secondo i regolamenti vigenti;
2. Le opere in progetto, in particolare nella zona 1 e zona 4, sono ricadenti in area privata e pertanto è necessario provvedere all'acquisizione dei necessari atti di consenso;
3. Il progetto per l'attraversamento sul ponte di Clanezzo (Zona 5) ,prevede l'utilizzo di un vano tecnologico esistente. Da i dati in nostro possesso si segnala che non esistono vani tecnologici, ma la presenza di due tubazioni predisposte all'uopo;

Ubiale Clanezzo 11/05/2018

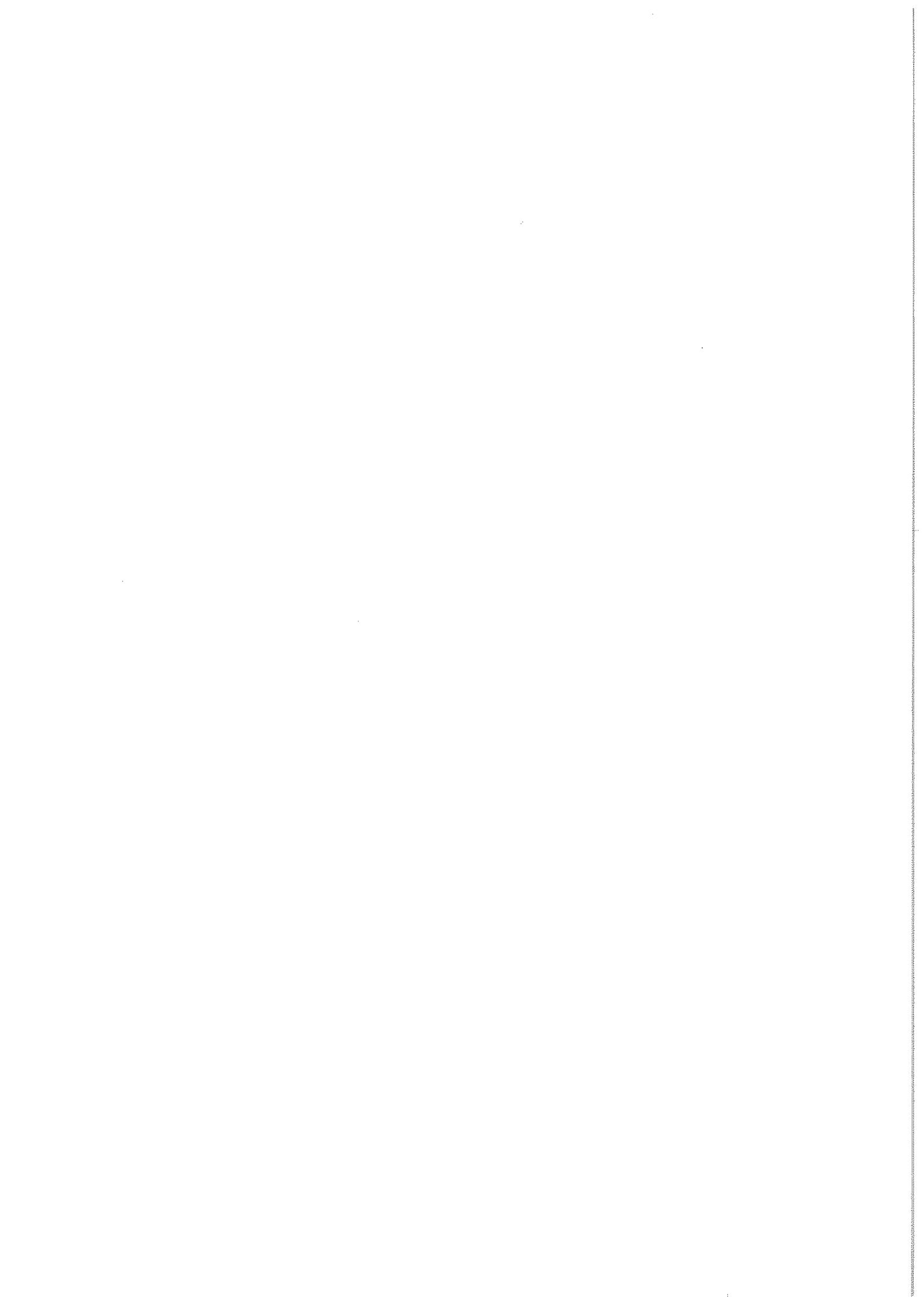
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EDILIZIA PRIVATA

Geom. Rinaldi Giancarlo

Sauco Rinaldi





Bergamo, lì 29 maggio 2018

Spett.le

Comune di Villa d'Almè

Via Locatelli Milesi, 6

24018 **Villa d'Almè** (Bg)

protocollo@pec.comune.villadalme.bg.it

c.a.

Sindaco

Resp. Ufficio Tecnico

e, p.c.

Spettabile

UFFICIO D'AMBITO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34

24121 **Bergamo**

info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della Legge 241/90 e della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/06 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO-VILLA D'ALME' - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Riscontro alle osservazioni in merito al Progetto.

Con riferimento alla Vs. comunicazione prot. n. ES/es del 24/04/2018, riguardante le considerazioni/osservazioni relative al progetto in oggetto, si evidenzia che la proposta di prevedere il passaggio della nuova fognatura a sud dell'abitato in località Casella (via Gotti – S.P. 14) non è accoglibile per le seguenti motivazioni:



UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

- la nuova tubazione dovrebbe transitare all'interno dell'area di proprietà di Bergamo Infrastrutture in gestione ad Uniacque, dove sono ubicate delle opere di captazione, totalmente all'interno della zona di rispetto delle stesse; a tal proposito, si ricorda che BAS SII, allora gestore, nel 2004 aveva già espresso un parere negativo sul progetto del Parco dei Colli che prevedeva il passaggio di una fognatura all'interno della stessa area, prescrivendo lo spostamento della condotta in progetto;
- la nuova tubazione transiterebbe esclusivamente su aree di proprietà private, solo per l'allacciamento delle stesse;
- il tracciato proposto comporterebbe alcune difficoltà esecutive, tra le quali: la necessità di eseguire scavi fino a 4,50 m di profondità, per superare il dislivello del terreno tra il punto di partenza e quello di arrivo e raggiungere la quota necessaria per il collegamento alla fognatura esistente; la necessità di effettuare un attraversamento superiore di un canale del reticolo idrico minore realizzando apposite strutture di sostegno della tubazione; infine, da una prima valutazione dei dati a disposizione, non è stato individuato un punto della fognatura esistente che abbia una quota compatibile con il recapito a gravità dei reflui provenienti dalla località Casella lungo il tracciato da Voi proposto;
- Il tracciato proposto non consentirebbe l'allacciamento alla nuova tubazione degli scarichi degli edifici posti a monte della S.P. 14 e, quindi, l'estensione della fognatura lungo la S.P. 14 deve essere comunque realizzata.

La seconda proposta, ossia quella di realizzare una stazione di sollevamento pubblica a servizio di tutta la località, non è altrettanto accoglibile perché, in primo luogo, l'impianto, che si configurerebbe comunque come di competenza dei privati per l'allacciamento degli stessi, verrebbe a trovarsi all'interno di una proprietà privata, con tutte le conseguenti problematiche relative all'accesso per le manutenzioni e, in secondo luogo, anche questa soluzione non consentirebbe di servire i fabbricati posti a monte della S.P. n. 14.

Per quanto riguarda le Vs. osservazioni sulle distanze degli edifici e degli scarichi dalla strada pubblica, si precisa che l'art. 6 del vigente regolamento di fognatura prevede quanto segue:

"L'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura, mediante scarico a gravità o in pressione, con oneri a carico del titolare dello scarico, è previsto per tutti gli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate provenienti da insediamenti posti all'interno dell'agglomerato, a condizione che l'effettiva lunghezza dell'allacciamento da realizzare, dal confine di proprietà alla pubblica fognatura esistente, misurata lungo il piano del terreno/stradale, sia uguale/minore di 50 ml dal confine di proprietà all'asse della tubazione pubblica.

L'obbligo di allacciamento a carico del titolare dello scarico, vige anche fino al dislivello massimo di metri 10 tra il piano della strada su cui corre la fognatura ed il piano inferiore o sottostante del terreno ove è presente la raccolta delle acque reflue della proprietà privata".

Pertanto, a seguito della realizzazione della nuova fognatura in progetto lungo la S.P. 14, entrerà in vigore per tutti gli edifici della località Casella l'obbligo di allacciamento degli scarichi alla fognatura (si evidenzia che il confine di proprietà di tali edifici è



prospiciente la strada pubblica).

Ritenendo di aver fornito adeguato riscontro alle Vs. osservazioni, si conferma pertanto la scelta progettuale di estendere la rete fognaria comunale all'interno dell'agglomerato e a servizio della località Casella lungo la S.P. 14, su strada pubblica e in posizione baricentrica rispetto alla zona da servire.

Distinti saluti.

Per UniAcque S.p.A.

Ing. Fabio Vavassori

Responsabile Area Ingegneria



Referente: Federico Licini
Via delle Canovine, 21 – 24126 Bergamo
Tel. 035/3070613 - Fax 035/3070110
federico.licini@uniacque.bg.it

Prof. n. 14488/18_157IP/fl



E-DIS-24/05/2018-0316015

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA
BERGAMO
PEC: info@pec.atobergamo.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOBG/UOR4

Oggetto: CDS REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE - VILLA D'ALME

Facciamo seguito alla convocazione per la Conferenza Servizi in oggetto per informarvi che non parteciperemo.

Per quanto di nostra competenza esprimiamo parere favorevole alle opere in progetto.

Qualora fosse necessario lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture di energia elettrica, vi invitiamo a farci pervenire le richieste, come da delibera A.R.E.R.A. applicabile.

Nel corso dei sopralluoghi per la definizione delle soluzioni tecniche di dettaglio per lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture, vi verranno fornite tutte le informazioni del caso.

Distinti saluti

Alessandro Emilio Pietro Rondelli
Un Procuratore

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

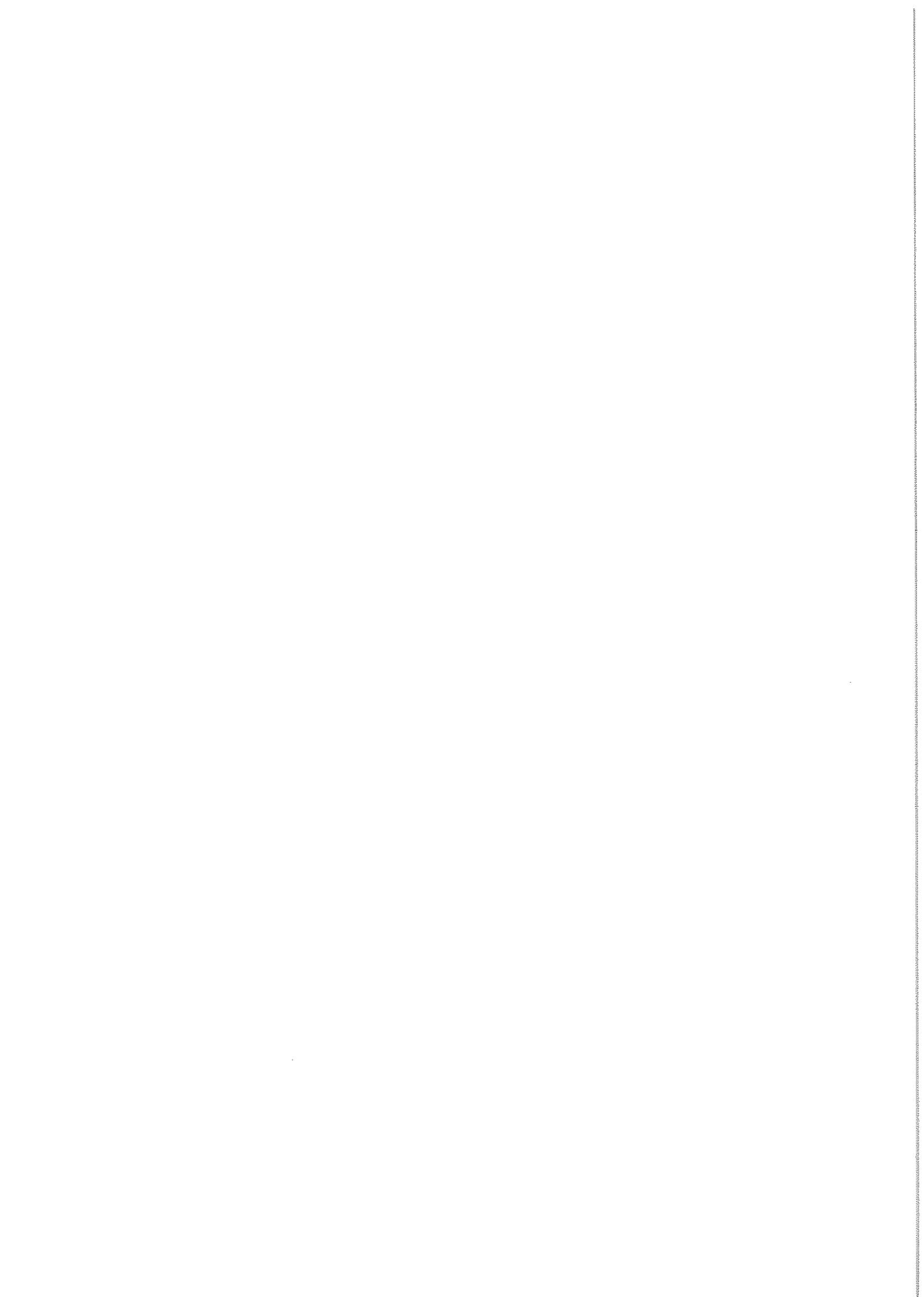
Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0002477

Data Protocollo: 24/05/2018

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Raccomandata a mano

Spettabile
UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO
Via F. Novelli, 11
24122 – BERGAMO

Alla C.A. Geom. Formentin Luca

Bergamo, li 29 Maggio 2018

Ns. rif. Prot. n. 185/2018/CP/Pp

Oggetto: REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO TRATTO UBIALE CLANEZZO – VILLA D' ALME' – 4° LOTTO II° E III° STRALCIO.

- *Delega a presenziare per conto della scrivente società, alla conferenza di servizi convocata per il giorno 29 Maggio 2018.*

Rif.: Vs. comunicazione ricevuta tramite PEC in data 21-05-2018.

Il sottoscritto **CAMPILI PAOLO FRANCESCO TRANQUILLO**

Nato a Milano (Mi) il 12/04/1964

Residente a Verbania (VB) - Via Statuto n. 31

Nella Sua qualità di legale rappresentante della **CONDOTTE NORD S.P.A.**

Con sede in Bergamo – Cap 24121 – Via Foro Boario, 3

Partita IVA, Codice fiscale e Registro Imprese di Bergamo n. 03003150160

sotto la propria responsabilità

DELEGA

il Sig. Pesenti Paolo, in qualità di dipendente incaricato dalla scrivente società a presenziare alla Conferenza dei servizi in oggetto che si svolgerà presso i Vs. uffici in data **29 Maggio 2018 alle ore 14,00.**

Essendo presenti nella zona del collettore fognario in progetto, delle tubazioni gas-metano M.P. e B.P. gestite dalla scrivente società nei Comuni di Ubiale Clanezzo e Almenno S.Salvatore (vedasi estratto planimetrico allegato alla ns. precedente comunicazione Prot. n.53/2018 del 21-02-2018), sarà indispensabile prima di dar corso ai lavori, un contatto telefonico con il nostro recapito di BERGAMO (BG) – Via Foro Boario 3 – telefono 035-4220156 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30), per concordare l'intervento di ns. incaricati tecnici in grado di localizzare in sito la presenza di ns. tubazioni gas-metano in esercizio (anche con il rilevamento della profondità di posa) e su Vs. richiesta specifica, valutarne i costi per eventuali spostamenti.

L'esecuzione delle suddette eventuali opere sulla rete gas-metano, saranno condizionate dall'accettazione da parte di Codesto Ente del preventivo che verrà predisposto, concernente il riconoscimento economico a favore della scrivente società.

Distinti saluti.

CONDOTTE NORD S.p.A.

Il Presidente
Ing. Paolo Campili

Allegati: - Fotocopia del documento d'identità del Presidente.

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0002490
Data Protocollo: 25/05/2018



energy to inspire the world

San Donato Milanese, **25 MAG 2018**
Prot. NORD/DAL/18/090/pig

Inviata ½ PEC:
info@pec.atobergamo.it

Spett.le
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11
24122 Bergamo

E, p.c.

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Dalmine
Via Locatelli, 118
24044 Dalmine (BG)

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi per l'ottenimento delle autorizzazioni relative al Progetto Definitivo: "Realizzazione collettore tratto Ubiale Clanezzo – Villa d'Almè – 4° Lotto II e III stralcio".

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vostra Prot. N. 800 del 12/02/2018, riguardante le opere in oggetto, nonché a nostra comunicazione NORD/DAL/18/035/pig, a seguito opportuna analisi delle integrazioni progettuali da Voi trasmesse (Tav. D-07-01, D-07-02 e Relazione Tecnica "Coordinamento Snam – osservazioni" del 04/04/2018), risulta essere necessario che, ai fini di una idonea valutazione delle prospettate interferenze, ci vengano da parte Vostra forniti gli elaborati di progetto con riportate posizione e profondità del nostro gasdotto (così come rilevato in loco dal Centro di Dalmine in data 26/03/2018), come peraltro già richiesto con nostra comunicazione sopra citata, indicando le indispensabili sezioni quotate delle opere laddove ci siano attraversamenti, parallelismi e/o nuove costruzioni (come pure pozzetti, cavidotti etc...) interferenti la fascia di rispetto del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A.

Atteso quanto sopra esposto con la presente confermiamo, nostro malgrado, di non poter esprimere parere di competenza alla realizzazione dell'opera in oggetto, evidenziando comunque la nostra più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze qualora emergessero.

Ricordiamo infine che, in prossimità della fascia di sicurezza dai nostri gasdotti, che trasportano gas naturale ad alta pressione, nessuna attività (transito con mezzi pesanti, deposito materiali e/o interventi di qualsiasi genere) potrà essere intrapresa senza nostra preventiva autorizzazione.

distretto nord
via Cesare Zavattini, 3
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



In difetto riterremo responsabili l'impresa esecutrice di ogni e qualsiasi danno che possa derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti da Vostri lavori arbitrariamente eseguiti.

Distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Responsabile
Ing. Fabrizio Negri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "F. Negri", written over the printed name.

Bergamo, 12 giugno 2018

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0002786

Data Protocollo: 12/06/2018

Spettabile

UFFICIO D'AMBITO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34

24121 Bergamo

info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della Legge 241/90 e della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/06 del Progetto Definitivo "REALIZZAZIONE COLLETTORE TRATTO UBIALE CLANEZZO-VILLA D'ALME' - 4° LOTTO II E III STRALCIO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Riscontro alla nota SNAM Rete Gas prot. NORD/DAL/18/090/pig del 25/05/2018

Con riferimento alla nota di SNAM Rete Gas prot. NORD/DAL/18/090/pig del 25/05/2018 inerente la pratica in oggetto, si trasmettono in allegato le sezioni quotate degli attraversamenti come risultanti dal Progetto Definitivo sottoposto alle valutazioni della Conferenza dei Servizi.

Come precisato nella relazione allegata alla nostra nota Prot. n. 10399/18 del 12/04/2018, a seguito del picchettamento del 26/03/2018, la profondità del gasdotto rilevata risulta maggiore di quella mediamente rilevata in sede di coordinamento progettuale; pertanto, come indicato dai progettisti nella relazione sopra citata, nel Progetto Esecutivo si provvederà a modificare il profilo longitudinale della condotta fognaria tra i picchetti P08 e P03, abbassando la condotta stessa.

Uniacque provvederà a trasmettere a SNAM Rete Gas una copia degli elaborati del Progetto Esecutivo relativi alle interferenze con il gasdotto.

Distinti saluti.

Per UniAcque S.p.A.

Ing. Fabio Vavassori

Responsabile Area Ingegneria



Prot. n° 16162 /18-1611P_fl

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

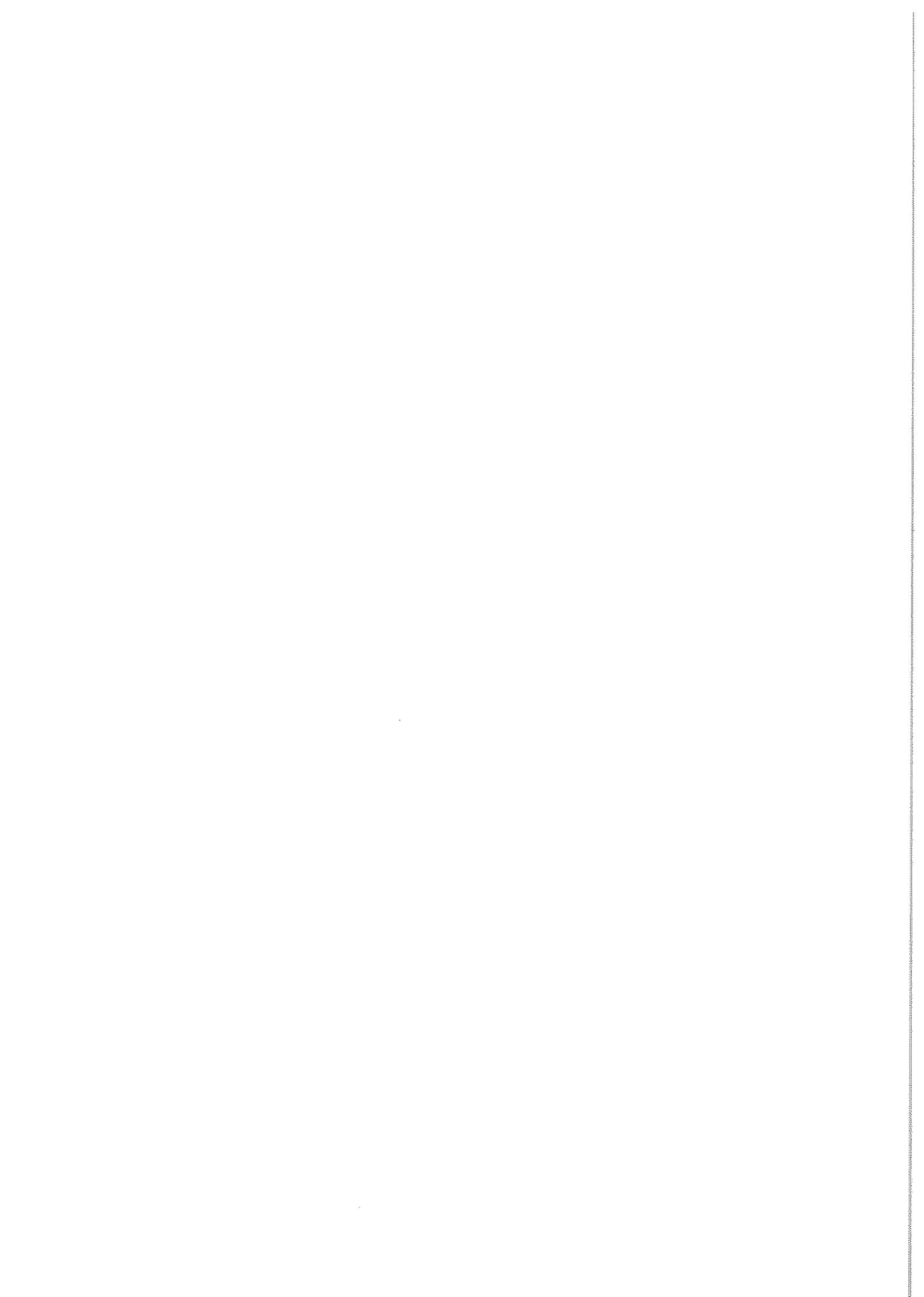
Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007

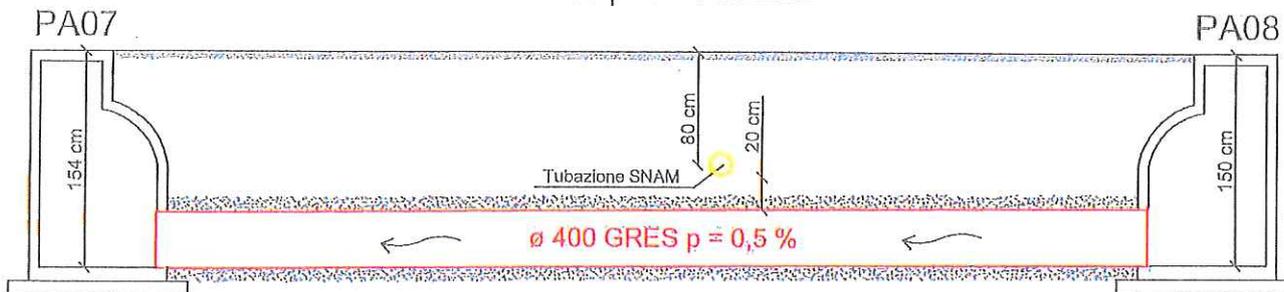


SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



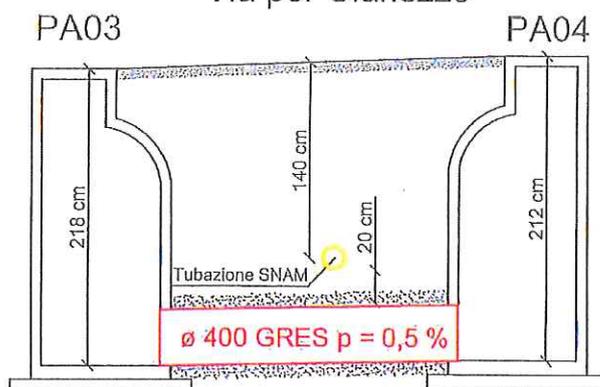
ATTRAVERSAMENTO PA07 - PA08

Via per Clanezzo



ATTRAVERSAMENTO PA03 - PA04

Via per Clanezzo



ATTRAVERSAMENTO PA02 - PA03

Via per Clanezzo

